

MANUALE UTENTE

Idrostufa a pellet



Original Instructions | ©2022 CADEL srl | All rights reserved - Tutti i diritti riservati

IDROPRINCE³ 12 - RIVER IDRO 16T2 - 23T2 - 23H₂O T2

MIRA 16T2 - 22T2

TESIS 16 AIRTIGHT T2 - 23 AIRTIGHT T2

MAYA IDRO 16T2 - 24T2

SOMMARIO

1	SIMBOLOGIA DEL MANUALE	3
2	GENTILE CLIENTE	3
2.1	REVISIONI DELLA PUBBLICAZIONE.....	4
2.2	CURA DEL MANUALE E COME CONSULTARLO.....	4
3	PRESCRIZIONI DI SICUREZZA	5
4	AVVERTENZE - CONDIZIONI DI GARANZIA	6
4.1	INFORMAZIONI	6
4.2	DESTINAZIONE D'USO	6
4.3	VERIFICHE PRESTAZIONALI SUL PRODOTTO	6
4.4	CONDIZIONI DI GARANZIA	7
5	RICAMBI	8
6	SMALTIMENTO MATERIALI	8
6.1	AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO	8
6.2	INFORMAZIONE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE CONTENENTI PILE E ACCUMULATORI	9
6.3	INDICAZIONI PER LO SMALTIMENTO DELL'IMBALLO.	10
7	COLLEGAMENTO WIFI - BLUETOOTH	11
7.1	EASY CONNECT PLUS.....	11
8	USO	12
8.1	PREMESSA	12
8.2	DISPLAY PANNELLO COMANDI.....	12
8.3	MENU' PRINCIPALE.....	12
8.4	MENU' IMPOSTAZIONI.....	13
8.5	MENU' INFO.....	17
8.6	ACCENSIONE DELLA STUFA	17
8.7	MANCATA ACCENSIONE.....	17
8.8	SPEGNIMENTO (SUL PANNELLO: OFF CON FIAMMA LAMPEGGIANTE)	18
8.9	MANCATA ENERGIA.....	18
8.10	REGOLAZIONE STUFA	18
8.11	MODO PROGRAMMATO (TIMER) - MENÙ PRINCIPALE	18
8.12	ESEMPI DI PROGRAMMAZIONE:	19
8.13	NOTE PER IL FUNZIONAMENTO TIMER.....	19
8.14	MODALITA' AUTO ECO (VEDI PUNTI F-G)	19
8.15	FUNZIONE SLEEP (MENÙ PRINCIPALE)	20
8.16	RICETTA PELLETT (VEDI PUNTO J MENU' IMPOSTAZIONI A PAG. 13).....	20
8.17	VARIAZIONE RPM FUMI (VEDI PUNTO K MENU' IMPOSTAZIONI A PAG. 13).....	20
8.18	FUNZIONE SPAZZACAMINO (SOLO PER ADDETTI ALLA MANUTENZIONE) - VEDI PUNTO N MENU' IMPOSTAZIONI A PAG. 13	21
9	CARBURANTE	21
9.1	COMBUSTIBILE.....	21
9.2	RIFORNIMENTO PELLETT.....	22
10	SICUREZZE E ALLARMI	22
10.1	PRESSOSTATO.....	22
10.2	SONDA TEMPERATURA FUMI	22
10.3	TERMOSTATO A CONTATTO NEL SERBATOIO COMBUSTIBILE	22
10.4	SICUREZZA ELETTRICA	22
10.5	VENTOLA FUMI.....	22
10.6	MOTORIDUTTORE	22
10.7	MANCANZA TEMPORANEA DI TENSIONE	22
10.8	MANCATA FIAMMA	23
10.9	BLACKOUT A STUFA ACCESA	23
10.10	TERMOSTATO A CONTATTO NELLA CALDAIA	23
10.11	SONDA DI TEMPERATURA ACQUA	23
10.12	FUNZIONE ANTIGELO	23
10.13	FUNZIONE ANTIBLOCCO POMPA	23
10.14	SEGNALAZIONI ALLARMI.....	23
10.15	AZZERAMENTO ALLARME	24
11	MANUTENZIONE ORDINARIA	24
11.1	PREMESSA.....	24
11.2	PRIMA DI OGNI ACCENSIONE	25
11.3	PULIZIA SERBATOIO	25
11.4	PULIZIA CASSETTO CENERE RIVER IDRO - MIRA - TESIS	25
11.5	PULIZIA CASSETTO CENERE MAYA.....	26
11.6	PULIZIA ANNUALE CONDUTTURE FUMI	26
11.7	PULIZIA GENERALE	27
11.8	PULIZIA PARTI IN METALLO VERNICIATO.....	27
11.9	PULIZIA PARTI IN MAIOLICA E PIETRA	27
11.10	SOSTITUZIONE GUARNIZIONI.....	27
11.11	PULIZIA VETRO.....	27
11.12	PULIZIA DELLO SCAMBIATORE E DEL VANO SOTTOBRACIERE OGNI 2/3 GIORNI.....	27
11.13	PULIZIA FASCI TUBIERI.....	28
11.14	MESSA FUORI SERVIZIO (FINE STAGIONE)	28
11.15	CONTROLLO DEI COMPONENTI INTERNI.....	29
12	IN CASO DI ANOMALIE	30
12.1	RISOLUZIONE DEI PROBLEMI	30
12.2	RISOLUZIONE DEI PROBLEMI IDROSTUFE	32
13	INFORMAZIONI PER APPARECCHI DI RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO (EU) 2015/1185 - (EU) 2015/1186 (SCHEDA PRODOTTO)	34

1 SIMBOLOGIA DEL MANUALE

	UTENTE UTILIZZATORE
	TECNICO AUTORIZZATO (da intendersi ESCLUSIVAMENTE o il Costruttore della stufa o Tecnico Autorizzato del Servizio Assistenza Tecnica riconosciuto dal Costruttore della stufa)
	FUMISTA SPECIALIZZATO
	ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA
	ATTENZIONE: POSSIBILITÀ DI PERICOLO O DANNO IRREVERSIBILE

- Le icone con gli omini indicano a chi è rivolto l'argomento trattato nel paragrafo (tra l'Utente Utilizzatore e/o il Tecnico Autorizzato e/o Fumista Specializzato).
- I simboli di ATTENZIONE indicano una nota importante.

2 GENTILE CLIENTE

Gentile Cliente,

i nostri prodotti sono progettati e costruiti in conformità alle normative vigenti, con materiali di elevata qualità e una profonda esperienza nei processi di trasformazione.

Perché lei possa ottenere le migliori prestazioni, le suggeriamo di leggere con attenzione le istruzioni contenute nel presente manuale.

Il presente manuale di installazione ed uso costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario. In caso di smarrimento richiedere una copia al servizio tecnico di zona o scaricandolo direttamente dal sito web aziendale.

Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali ed europee, devono essere rispettati al momento dell'installazione dell'apparecchio.

In Italia, sulle installazioni degli impianti a biomassa inferiori a 35KW, si fa riferimento al D.M. 37/08 ed ogni installatore qualificato che ne abbia i requisiti deve rilasciare il certificato di conformità dell'impianto installato. (Per impianto si intende Stufa+Camino+Presa d'aria).

I nostri Prodotti a biocombustibile solido (di seguito denominati "Prodotti") sono progettati e costruiti in conformità ad una delle seguenti normative europee armonizzate al Regolamento (UE) n. 305/2011 per i prodotti della costruzione:

EN 14785: "Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati con pellet di legno"

EN 13240: "Apparecchi domestici alimentati a ciocchi di legna"

EN 13229: "Inserti e caminetti alimentati a ciocchi di legna"

EN 12815: "Cucine alimentati a ciocchi di legna"

I prodotti rispettano inoltre i requisiti essenziali della direttiva **2009/125/EC (Eco Design)** e, laddove applicabili, le direttive:

2014/35/EU (LVD - direttiva Bassa Tensione)

2014/30/EU (EMC - direttiva Compatibilità Elettromagnetica)

2014/53/UE (RED - direttiva ApparecchiatureRadio)

2011/65/EU (ROhS)

La Cadel srl dichiara che le apparecchiature radio **Easy Connect Plus + Navel Stand Alone** sono conformi alle direttive 2014/53/UE.

In base al regolamento UE n. 305/2011, la "Dichiarazione di Prestazione" e "Dichiarazione di Conformità" sono disponibili online, nell'area download, ai siti:

- www.cadelsrl.com
- www.free-point.it
- www.pegasoheating.com

Ciò precisato, evidenziamo e segnaliamo che:

- **Il presente manuale e la scheda tecnica, disponibili anche sul nostro sito**, riportano tutte le specifiche indicazioni e informazioni necessarie e fondamentali per la scelta del prodotto, la sua corretta installazione e il relativo dimensionamento dell'impianto di evacuazione fumi;
- i Prodotti devono essere **installati, controllati e mantenuti** da operatore abilitato, secondo le indicazioni contenute in questo manuale e nel rispetto delle legislazioni e delle normative di installazione e manutenzione vigenti nei singoli paesi così da avere un impianto di riscaldamento efficiente e correttamente dimensionato alle esigenze dell'abitazione.
- **Se i Prodotti vengono stressati termicamente**, con funzionamento continuo per diverse ore a potenze alte (ad es. 3, 4 ore al giorno a potenze P4 o P5), raccomandiamo la pulizia più frequente e la riduzione dell'intervallo tra le manutenzioni ordinarie in considerazione dello stato di funzionamento del prodotto; inoltre, segnaliamo in tali condizioni di lavoro della macchina l'aumento del rischio di usura precoce del prodotto, ed in particolare delle parti esposte al diretto calore della fiamma (es. camera di combustione), il cui stato originale potrebbe subire modificazioni e deterioramenti che, tra l'altro, potrebbero generare una rumorosità durante il funzionamento del prodotto a causa della dilatazione meccanica.

In caso di non osservanza di quanto sopra indicato il costruttore declina ogni responsabilità.

2.1 REVISIONI DELLA PUBBLICAZIONE

Il contenuto del presente manuale è di natura strettamente tecnica e di proprietà della CADEL S.r.l.

Nessuna parte di questo manuale può essere tradotta in altra lingua e/o adattata e/o riprodotta anche parzialmente in altra forma e/o mezzo meccanico, elettronico, per fotocopie, registrazioni o altro, senza una precedente autorizzazione scritta da parte di CADEL S.r.l.

L'azienda si riserva il diritto di effettuare eventuali modifiche al prodotto in qualsiasi momento senza darne preavviso. La società proprietaria tutela i propri diritti a rigore di legge.

2.2 CURA DEL MANUALE E COME CONSULTARLO

- Abbiate cura di questo manuale e conservatelo in un luogo di facile e rapido accesso.
- Nel caso in cui questo manuale venisse smarrito o distrutto richiedetene una copia al vostro rivenditore oppure direttamente al Servizio di assistenza tecnica autorizzato. E' possibile anche scaricarlo dal sito web aziendale.
- Il **"testo in grassetto"** richiede al lettore un'attenzione accurata.



3 PRESCRIZIONI DI SICUREZZA



- L'installazione, il collegamento elettrico, la verifica del funzionamento e la manutenzione vanno eseguite esclusivamente da personale qualificato o autorizzato.
- Parti elettriche in tensione: scollegare il prodotto dall'alimentazione 230V prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione. Alimentare il prodotto solo dopo aver completato il suo assemblaggio.
- Le operazioni di manutenzione straordinaria devono essere eseguite solo da personale autorizzato e qualificato.
- Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali europee, devono essere rispettati al momento dell'installazione dell'apparecchio.
- La ditta costruttrice declina ogni responsabilità in caso d'installazioni non conformi alle leggi in vigore, di un ricambio aria locali non corretto, di un allacciamento elettrico non conforme alle norme e di un uso non appropriato dell'apparecchio.
- Si vieta l'installazione della stufa nelle camere da letto, nei locali bagno e doccia, nei locali adibiti a magazzino di materiale combustibile e nei monolocali.
- E' consentita l'installazione nei monolocali se in camera stagna.
- In nessun caso la stufa deve essere installata in locali che la espongano al contatto con l'acqua e tantomeno a spruzzi d'acqua poiché ciò potrebbe causare rischio di ustioni e corto circuito.
- Verificare che il pavimento abbia una capacità di carico adeguata. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, si dovranno prendere misure appropriate (per esempio una piastra di distribuzione di carico).
- Per le norme di sicurezza antincendio si devono rispettare le distanze da oggetti infiammabili o sensibili al calore (divani, mobili, rivestimenti in legno ecc...).
- Se oggetti altamente infiammabili (tende, moquette, ecc...), tutte queste distanze vanno ulteriormente incrementate di 1 metro.
- Se il pavimento è costituito da materiale combustibile, si suggerisce di utilizzare una protezione in materiale non-combustibile (acciaio, vetro. . .) che protegga anche la parte frontale dell'eventuale caduta di combustibili durante le operazioni di pulizia.
- Il cavo elettrico non deve mai venire in contatto con il tubo di scarico fumi e nemmeno con qualsiasi altra parte della stufa.
- Prima di iniziare qualsiasi operazione, l'utente o chiunque si appresti ad operare sul prodotto dovrà aver letto e compreso l'intero contenuto del presente manuale di installazione e utilizzo. Errori o cattive impostazioni possono provocare condizioni di pericolo e/o funzionamento irregolare.
- Il tipo di combustibile da utilizzare è solamente ed unicamente il pellets.
- Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore di rifiuti.
- Non mettere ad asciugare biancheria sul prodotto. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere tenuti ad apposita distanza dal prodotto. Pericolo di incendio.
- E' vietato far funzionare il prodotto con la porta aperta o con il vetro rotto.
- E' vietato effettuare modifiche non autorizzate all'apparecchio.
- Non usare liquidi infiammabili durante l'accensione (alcool, benzina, petrolio, ecc...).
- Dopo una mancata accensione bisogna svuotare il braciere dai pellets accumulatosi, prima di far ripartire la stufa.
- Il serbatoio dei pellets deve essere sempre chiuso con il suo coperchio.
- Prima di qualsiasi intervento lasciare che il fuoco nella camera di combustione cali fino al completo spegnimento e raffreddamento, e disinserire sempre la spina dalla presa di corrente.
- L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ed esso inerenti. I bambini non

devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.

- Gli imballaggi NON sono giocattoli, possono provocare rischi di asfissia o strangolamento e altri pericoli per la salute! Le persone (inclusi i bambini) con ridotte capacità psichiche o motorie, o con mancanza di esperienza e conoscenza devono essere tenute lontane dagli imballaggi. La stufa NON è un giocattolo.
- I bambini devono essere costantemente sorvegliati per assicurarsi che non giochino con l'apparecchio.
- Durante il funzionamento, la stufa raggiunge temperature elevate: tenere lontano bambini e animali e usare dispositivi di protezione personale ignifughi appropriati, come guanti di protezione dal calore.
- La stufa è dotata di una sicurezza che all'apertura dello sportello per il caricamento pellet, garantisce l'arresto immediato della coclea. Tale sicurezza (normativa EN 60335-2-102) evita che l'utente venga a contatto con le parti in movimento dell'apparecchio.
- La canna fumaria deve essere sempre pulita, poiché i depositi di fuliggine o olii incombusti ne riducono la sezione bloccandone il tiraggio, se in grandi quantità, possono incendiarsi.
- Se il pellets è di pessima qualità (contenente collanti, olii, vernici, residui plastici o è farinoso), durante il funzionamento si formeranno dei residui lungo il tubo di scarico pellets. Una volta spenta la stufa, questi residui potrebbero formare delle piccolissime braci che risalendo lungo il tubo potrebbero raggiungere il pellets nel serbatoio carbonizzandolo e creando così un fumo denso e nocivo all'interno dell'ambiente. Tenere sempre chiuso il serbatoio con il suo coperchio. Se il tubo risulta sporco, procedere alla pulizia.
- Qualora fosse necessario spegnere il fuoco sprigionatosi dalla stufa o dalla canna fumaria, utilizzare un estintore o richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco. **NON** utilizzare mai l'acqua per spegnere il fuoco dentro il braciere.
- Telecomando (se presente): tenere le batterie fuori dalla portata dei bambini, rischio ingestione. In caso di ingestione, contattare immediatamente un medico.
- Non caricare manualmente i pellet nel bruciatore, poiché tale comportamento scorretto potrebbe generare una quantità anomala di gas incombusti, con il conseguente rischio di esplosione all'interno della camera.

4 AVVERTENZE - CONDIZIONI DI GARANZIA

4.1 INFORMAZIONI

- Per qualsiasi informazione, problema o malfunzionamento rivolgersi al rivenditore o a personale qualificato.
- Si deve utilizzare esclusivamente il combustibile dichiarato dal produttore.
- Alla prima accensione è normale che il prodotto emetta fumo dovuto al primo riscaldamento della vernice. Tenere quindi ben arieggiato il locale in cui è installato.
- Controllare e svuotare periodicamente le parti ispezionabili del canale da fumo (es. tappi dei raccordi a T)
- Far controllare e pulire periodicamente il sistema di scarico dei fumi
- Il prodotto non è un apparecchio di cottura.
- Tenere sempre chiuso il coperchio del serbatoio combustibile.
- Conservare con cura il presente manuale di installazione ed uso poiché deve accompagnare il prodotto durante tutta la sua vita. Se dovesse essere venduto o trasferito ad un altro utente assicurarsi sempre che il libretto accompagni il prodotto.

4.2 DESTINAZIONE D'USO

Il prodotto funziona esclusivamente a pellet di legno e deve essere installato all'interno di un locale.

4.3 VERIFICHE PRESTAZIONALI SUL PRODOTTO

Tutti i nostri prodotti sono stati sottoposti a PROVE ITT mediante laboratorio terzo notificato (sistema 3) e in accordo al Regolamento (UE) numero 305/2011 "Prodotti da costruzione" secondo la norma EN 14785:2006 per gli apparecchi domestici, e alla "Direttiva Macchine" secondo l'EN 303-5 per le caldaie.

Nel caso di test per un'eventuale sorveglianza di mercato o di verifiche ispettive da parte di enti terzi, è necessario tenere in consi-

derazione le seguenti avvertenze:

-
- Per ottenere le prestazioni dichiarate, il prodotto deve eseguire preventivamente un ciclo di funzionamento nominale di almeno 6/8 ore.
- Impostare un tiraggio medio dei fumi di combustione come specificato nella tabella "caratteristiche tecniche del prodotto"
- La tipologia del pellet utilizzato deve rispettare la normativa vigente EN ISO 17225-2 classe A1. In certificazione si utilizza abitualmente pellet di abete.
- L'apporto di energia termica può variare a seconda della lunghezza e del potere calorifico del combustibile e pertanto possono essere necessarie alcune regolazioni (accessibili all'interno del menu utente) per rispettare il consumo orario specificato nella tabella "caratteristiche tecniche del prodotto". Utilizzare un pellet di classe A1 garantisce di avere un potere calorifico verosimilmente vicino a quello utilizzato nella certificazione di prodotto; la dimensione dei grani di pellet può influenzare in modo significativo i caricamenti orari del combustibile e di conseguenza le prestazioni; si suggerisce pertanto di utilizzare un pellet di diametro 6mm e una lunghezza media attorno ai 24mm (evitare pellet troppo lunghi o eccessivamente frantumati).
- Nel caso di un apparecchio a legna, il combustibile deve rispettare la normativa vigente EN ISO 17225-5 classe A1. Verificare la corretta umidità del combustibile che deve rientrare nel range tra il 12 e il 20% (meglio se l'umidità è vicina al 12%, come normalmente si usa in certificazione). All'aumentare dell'umidità del combustibile servono regolazioni differenti per l'aria comburente da realizzarsi agendo sul registro aria comburente, modificando così la miscela tra aria primaria e secondaria
- E' importante verificare la corretta funzionalità dei dispositivi che possono influenzare le prestazioni (esempio ventilatori d'aria o sicurezze elettriche) nel caso di danni da movimentazione.
- Le prestazioni nominali sono state ottenute impostando il massimo della potenza di fiamma e di ventilazione ambiente in **modalità automatica**.

4.4 CONDIZIONI DI GARANZIA

Per conoscere la durata, i termini, le condizioni, le limitazioni della garanzia convenzionale di CADEL S.r.l. consultare l'apposita cartolina di garanzia che si trova acclusa al prodotto.

La ditta garantisce il prodotto, **ad esclusione degli elementi soggetti a normale usura** sotto riportati, per la durata di **2 (due) anni** dalla data di acquisto che viene comprovata da:

- un documento probante (fattura e/o scontrino fiscale) che riporti il nominativo del venditore e la data in cui è stata effettuata la vendita;
- l'inoltro del certificato di garanzia compilato entro 8 gg. dall'acquisto.

Inoltre per rendere valida ed operante la garanzia, l'installazione a regola d'arte e la messa in funzione dell'apparecchio devono essere effettuate esclusivamente da personale qualificato che nei casi previsti dovrà rilasciare all'utente una dichiarazione di conformità dell'impianto e di buon funzionamento del prodotto.

Si suggerisce di eseguire il collaudo funzionale del prodotto prima di effettuare il completamento con le relative finiture (rivestimenti, tinteggiature alle pareti, ecc..).

Le installazioni non rispondenti alle norme vigenti fanno decadere la garanzia del prodotto, così come l'uso improprio e la mancata manutenzione come prevista dal costruttore.

La garanzia è operante alla condizione che siano osservate le indicazioni e le avvertenze contenute nel manuale d'uso e manutenzione che accompagna l'apparecchio, in modo da consentirne l'utilizzo più corretto.

La sostituzione dell'intero apparecchio o la riparazione di una sua parte componente, non estendono la durata della garanzia che resta invariata.

Per garanzia si intende la sostituzione o riparazione gratuita **delle parti riconosciute difettose all'origine per vizi di fabbricazione**.

Per usufruire della garanzia, in caso di manifestazione di difetto, l'acquirente dovrà conservare il certificato di garanzia ed esibirlo unitamente al documento rilasciato al momento dell'acquisto, al Centro di Assistenza Tecnica.

Sono esclusi dalla presente garanzia tutti i malfunzionamenti e/o danni all'apparecchio che risultino dovuti alle seguenti cause:

- I danni causati da trasporto e/o movimentazione.
- Tutte le parti che dovessero risultare difettose a causa di negligenza o trascuratezza nell'uso, di errata manutenzione, di installazione non conforme con quanto specificato dal produttore (far sempre riferimento al manuale di installazione e uso in dotazione all'apparecchio).
- Errato dimensionamento rispetto all'uso o difetti nell'installazione ovvero mancata adozione di accorgimenti necessari per garantire l'esecuzione a regola d'arte.
- Surriscaldamento improprio dell'apparecchio, ossia utilizzo combustibili non conformi ai tipi e alle quantità indicate sulle istru-

zioni in dotazione.

- Ulteriori danni causati da erronei interventi dell'utente stesso nel tentativo di porre rimedio al guasto iniziale.
- Aggravio dei danni causato dall'ulteriore utilizzo dell'apparecchio da parte dell'utente una volta che si è manifestato il difetto.
- In presenza di caldaia eventuali corrosioni, incrostazioni o rotture provocate da correnti vaganti, condense, aggressività o acidità dell'acqua, trattamenti disincretanti effettuati impropriamente, mancanza d'acqua, depositi di fanghi o calcare.
- Inefficienza di camini, canne fumarie, o parti dell'impianto da cui dipende l'apparecchio.
- Danni recati per manomissioni all'apparecchio, agenti atmosferici, calamità naturali, atti vandalici, scariche elettriche, incendi, difettosità dell'impianto elettrico e/o idraulico.
- La mancata esecuzione della pulizia annuale della stufa, da parte di un tecnico autorizzato o da personale qualificato, comporta la perdita della garanzia.

Sono inoltre esclusi dalla presente garanzia:

- Le parti soggette a normale usura quali guarnizioni, vetri, rivestimenti e griglie in ghisa, particolari verniciati, cromati o dorati, le maniglie e i cavi elettrici, lampade, spie luminose, manopole, tutte le parti asportabili dal focolare.
- Le variazioni cromatiche delle parti verniciate e in ceramica/serpentino, nonché i cavilli della ceramica in quanto sono caratteristiche naturali del materiale e dell'uso del prodotto.
- Opere murarie.
- Particolari di impianto (se presenti) non forniti dal produttore.

Eventuali interventi tecnici sul prodotto per l'eliminazione dei suddetti difetti e danni conseguenti, dovranno pertanto essere concordati con il Centro di Assistenza Tecnica, il quale si riserva di accettare o meno il relativo incarico e in ogni caso non saranno effettuati a titolo di garanzia, bensì di assistenza tecnica da prestare alle condizioni eventualmente e specificamente concordate e secondo le tariffe in vigore per i lavori da effettuare.

Saranno poste inoltre a carico dell'utente le spese che si dovessero rendere necessarie per rimediare a suoi errati interventi tecnici, a manomissioni o, comunque, fattori dannosi per l'apparecchio non riconducibili a difetti originari.

Fatti salvi i limiti imposti da leggi o regolamenti, rimane inoltre esclusa ogni garanzia di contenimento dell'inquinamento atmosferico e acustico.

La ditta declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone, animali o cose in conseguenza della mancata osservanza di tutte le prescrizioni indicate nel manuale e concernenti, specialmente le avvertenze in tema d'installazione, uso e manutenzione dell'apparecchio.

5 RICAMBI

Per ogni riparazione o messa a punto che si rendesse necessaria rivolgersi al concessionario che ha effettuato la vendita o al Centro Assistenza Tecnica più vicino, specificando:

- Modello dell'apparecchio
- Matricola
- Tipo di inconveniente

Utilizzare solo ricambi originali che potete trovare sempre nei nostri Centri Assistenza.

6 SMALTIMENTO MATERIALI

6.1 AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO

La demolizione e lo smaltimento della stufa sono ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario che dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente.

Alla fine della sua vita utile il prodotto non deve essere smaltito insieme ai rifiuti urbani.

Può essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta differenziata predisposti dalle amministrazioni comunali, oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio. Smaltire in modo differenziato il prodotto consente di evitare possibili conseguenze negative per l'ambiente e per la salute, derivanti da un suo smaltimento inadeguato, e permette di recuperare i materiali di cui è composto al fine di ottenere un importante risparmio di energia e di risorse.

Nella tabella seguente e nel relativo esploso a cui fa riferimento sono evidenziati i principali componenti che si possono trovare nell'apparecchio e le indicazioni per una loro corretta separazione e smaltimento a fine vita.

In particolare i componenti elettrici ed elettronici, devono essere separati e smaltiti presso i centri autorizzati a tale attività, secondo quanto previsto dalla direttiva RAEE 2012/19/UE e dai relativi recepimenti nazionali.

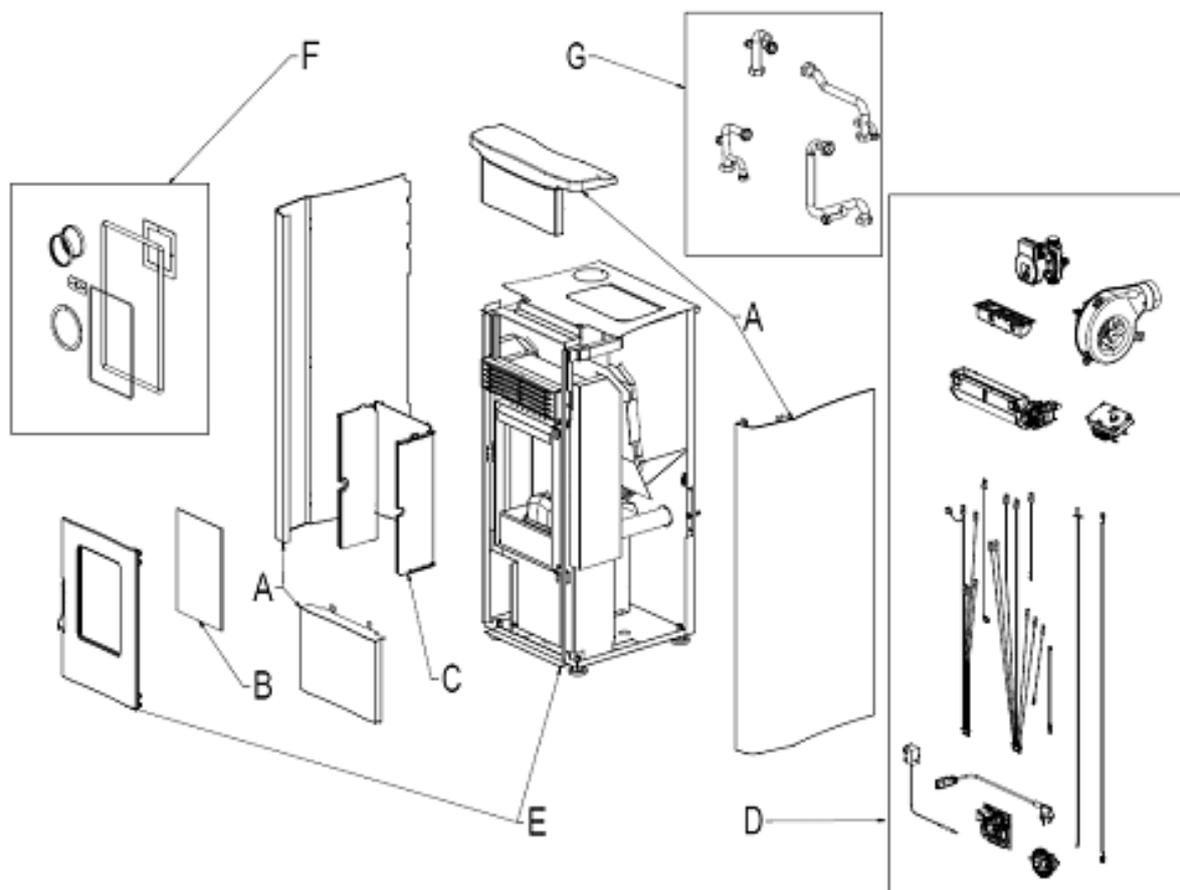


Fig. 1 - Esploso

LEGENDA	COME	COSA
A. RIVESTIMENTO ESTERNO	Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:	Metallo Vetro Mattonelle o ceramiche Pietra
B. VETRI PORTE	Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:	Vetroceramico (porta fuoco): smaltire negli inerti o rifiuti misti Vetro temperato (porta forno): smaltire nel vetro
C. RIVESTIMENTO INTERNO	Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:	Metallo Materiali refrattari Pannelli isolanti Vermiculite Isolanti, vermiculite e refrattari entrati a contatto con la fiamma o i gas di scarico (smaltire nei rifiuti misti)
D. COMPONENTI ELETTRICI ED ELETTRONICI	Smaltire separatamente presso i centri autorizzati, come da indicazioni della direttiva RAEE 2012/19/UE e relativo recepimento nazionale.	Cablaggi, motori, ventilatori, circolatori, display, sensori, candela accensione, schede elettroniche, batterie.
E. STRUTTURA METALLICA	Smaltire separatamente nel metallo	-
F. COMPONENTI NON RICICLABILI	Smaltire nei rifiuti misti	Es: Guarnizioni, tubazioni in gomma, silicone o fibre, plastiche.
G. COMPONENTI IDRAULICI	Tubature, raccordi, vaso di espansione, valvole. Se presenti smaltire separatamente secondo il materiale che li compone:	Rame Ottone Acciaio Altri materiali

6.2 INFORMAZIONE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE CONTENENTI PILE E ACCUMULATORI

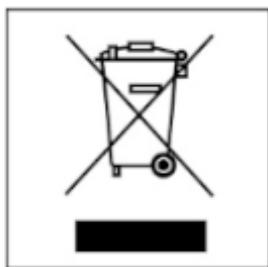


Fig. 2 - Smaltimento rifiuti

Questo simbolo che appare sul prodotto, sulle pile, sugli accumulatori oppure sulla loro confezione o sulla loro documentazione, indica che il prodotto e le pile o gli accumulatori inclusi al termine del ciclo di vita utile non devono essere raccolti, recuperati o smaltiti assieme ai rifiuti domestici.

Una gestione impropria dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile o accumulatori può causare il rilascio di sostanze pericolose contenute nei prodotti. Allo scopo di evitare eventuali danni all'ambiente o alla salute, si invita l'utilizzatore a separare questa apparecchiatura, e/o le pile o accumulatori inclusi, da altri tipi di rifiuti e di consegnarla al centro comunale di raccolta. È possibile richiedere al distributore il ritiro del rifiuto di apparecchiatura elettrica ed elettronica alle condizioni e secondo le modalità previste dal D.Lgs. 49/2014.

La raccolta separata e il corretto trattamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, delle pile e degli accumulatori favoriscono la conservazione delle risorse naturali, il rispetto dell'ambiente e assicurano la tutela della salute.

Per ulteriori informazioni sui centri di raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile e accumulatori è necessario rivolgersi alle Autorità pubbliche competenti al rilascio delle autorizzazioni.

6.3 INDICAZIONI PER LO SMALTIMENTO DELL'IMBALLO

Il materiale che compone l'imballaggio dell'apparecchio, deve essere gestito nel modo corretto, al fine di facilitarne la raccolta, il riutilizzo, il recupero ed il riciclaggio ove questo sia possibile.

Nella tabella seguente trovate l'elenco dei possibili componenti che costituiscono l'imballo, e le relative indicazioni per un corretto smaltimento.

DESCRIZIONE	CODIFICA MATERIALE	SIMBOLO	INDICAZIONI PER LA RACCOLTA
- BANCALE IN LEGNO - GABBIA IN LEGNO - PALLET IN LEGNO	LEGNO FOR 50	 50 FOR	Raccolta DIFFERENZIATA LEGNO Verifica con l'ente di competenza come conferire questo imballaggio all'isola ecologica
- SCATOLA IN CARTONE - ANGOLARE IN CARTONE - FOGLIO CARTONE	CARTONE ONDULATO PAP 20	 20 PAP	Raccolta DIFFERENZIATA CARTA Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
- SACCO APPARECCHIO - BUSTA ACCESSORI - PLURIBALL - FOGLIO DI PROTEZIONE - ETICHETTE	POLIETILENE LD PE 04	 04 PE-LD	Raccolta DIFFERENZIATA PLASTICA Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
- POLISTIROLO - PATATINE	POLISTIROLO PS 6	 06 PS	Raccolta DIFFERENZIATA PLASTICA Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
- REGGIA - NASTRO ADESIVO	POLIPROPILENE PP 5	 05 PP	Raccolta DIFFERENZIATA PLASTICA Verifica le disposizioni dell'ente di competenza .

DESCRIZIONE	CODIFICA MATERIALE	SIMBOLO	INDICAZIONI PER LA RACCOLTA
- VITERIA - GRAFFE PER REGGIA - STAFFA FISSAGGIO	FERRO FE 40		Raccolta DIFFERENZIATA METALLO Verifica con l'ente di competenza come conferire questo imballaggio all'isola ecologica

7 COLLEGAMENTO WIFI - BLUETOOTH

7.1 EASY CONNECT PLUS



Procedimento valido solo per i modelli con tecnologia Wi-Fi EASY CONNECT PLUS.

Categories	Items	Specifications
Wi-Fi	Protocols	802.11 b/g/n (802.11n up to 150 Mbps) A-MPDU and A-MSDU aggregation and 0.4 μ s guard interval support
	Frequency range	2412 ~ 2484 MHz
Bluetooth	Protocols	Bluetooth v4.2 BR/EDR and BLE specification
	Radio	NZIF receiver with -97 dBm sensitivity
		Class-1, class-2 and class-3 transmitter
Audio	AFH CVSD and SBC	



Fig. 3 - Modulo EASY CONNECT PLUS



Fig. 4 - Display EASY CONNECT PLUS



Fig. 5 - App EASY CONNECT PLUS

La documentazione per il collegamento del Wi-Fi e l'utilizzo dell'app sono disponibili online ai seguenti indirizzi:

	https://www.cadelsrl.com/download-wi-fi/
	http://www.free-point.it/it/downloads/
	https://www.pegasoheating.com/it/documenti/

8 USO

8.1 PREMESSA

Per il miglior rendimento con il minor consumo, seguire le indicazioni sotto riportate.

- L'accensione del pellets avviene molto facilmente se l'installazione è corretta e la canna fumaria efficiente.
- **Accendere la stufa a Potenza 5**, per almeno 2 ore, per permettere ai materiali di cui sono costituiti la caldaia e il focolare di assestare le sollecitazioni elastiche interne. Dopo le 2 ore, odore e fumo di vernice svaniranno.
- Con l'utilizzo della stufa, la vernice all'interno della camera di combustione potrebbe subire delle alterazioni. Tale fenomeno può essere imputabile a vari motivi: eccessivo surriscaldamento della stufa, agenti chimici presenti in un pellet scadente, pessimo tiraggio del camino, ecc. Pertanto la tenuta della verniciatura nella camera di combustione non può essere garantita.



I residui grassi di lavorazione e le vernici, durante le prime ore di funzionamento, possono produrre odori e fumo: si raccomanda di aerare il locale perché possono risultare nocivi a persone e animali.



I valori di programmazione da 1 a 5 sono preimpostati dalla ditta e possono essere variati solo da un tecnico autorizzato.



Il prodotto sarà soggetto ad espansione e contrazione durante le fasi di accensione e quella di raffreddamento, pertanto potrà emettere dei leggeri scricchiolii. Il fenomeno è assolutamente normale essendo la struttura costruita in acciaio laminato e non dovrà essere considerato un difetto.

8.2 DISPLAY PANNELLO COMANDI

Voci del menù.

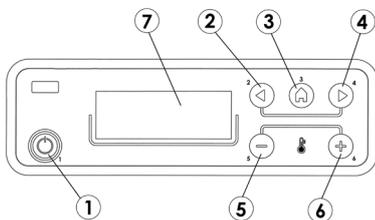


Fig. 6 - Pannello di controllo



Fig. 7 - Display



Fig. 8 - Display

LEGENDA Fig. 6|Fig. 7|Fig. 8

1	Accensione/spengimento caldaia (ESC)
2	Scorrimento del menù di programmazione a decrementare
3	Menù
4	Scorrimento del menù di programmazione a incrementare
5	Decrementa set temperatura / funzioni di programmazione
6	Incrementa set temperatura / funzioni di programmazione
7	Display
8	Ora
9	Stato
10	Temperatura impostata dall'utente
11	Potenza istantanea
12	Temperatura ambiente
13	Se presente il "°" = 0.5 °C (29.° = 29.5°)

8.3 MENU' PRINCIPALE

Vi si accede premendo il tasto 3 (menù). Le voci a cui si accede sono:

- Data e Ora
- Timer
- Sleep (solo con stufa accesa)

- Impostazioni
- Info

Impostazione data e ora. Per l'impostazione della data e dell'ora agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Selezionare "Data e Ora".
- Confermare premendo "menù"
- Scorrere con le frecce e selezionare una alla volta le variabili da modificare: Giorno, Ore, Min, Giorno num., Mese, Anno.
- Selezionare "menù" per confermare.
- Con i tasti + - modificare.
- Infine premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

Impostazione Timer (vedi capitolo dedicato)

Impostazione Sleep (vedi capitolo dedicato)

8.4 MENU' IMPOSTAZIONI

Il menù IMPOSTAZIONI permette di agire sulle modalità di funzionamento della stufa:

a - Lingua.

b - Pulizia (visualizzata solo a stufa spenta).

c - Carica coclea (visualizzata solo a stufa spenta).

d - Toni.

e - Termostato esterno (attivazione).

f - Auto Eco (attivazione).

g - T Spegnim-Eco (default 10 minuti).

h - T on pompa (default 50°C).

i - Caldaia ausiliaria (default attiva).

j - Ricetta pellet.

k - Ventilazione % rpm fumi.

l - Potenza massima (1-5 - default 5).

m - Test componenti (visualizzata solo a stufa spenta).

n - Funzione "spazzacamino" (attivabile solo a stufa accesa, per la verifica emissioni sul campo).

o - Configurazione impianto.

p - Stagione.

q - Menù tecnico.

NOTA: Alcune delle voci sopra elencate non sono attivabili in determinate "configurazioni impianto".

a - Lingua

Per selezionare la lingua agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "lingua".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - selezionare la lingua interessata (IT/EN/DE/FR/ES/NL/PL/DA)
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

b - Pulizia

Per selezionare "Pulizia" (solo a stufa spenta) agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Pulizia".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - selezionare "On".
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

c - Carica coclea

Permette di effettuare un riempimento del sistema di caricamento del pellet. Attivabile solo con stufa spenta, visualizza un

countdown 180" al termine del quale la coclea si ferma automaticamente, così come uscendo dal menù.

Per selezionare "Carica coclea" (solo a stufa spenta) agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Carica coclea".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - selezionare "Abilita".
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

d - Toni

Questa funzione è disabilitata per default, quindi per l'abilitazione agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "toni".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - selezionare "On".
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

e - Termostato esterno

TERMOSTATO ESTERNO (non compreso con la caldaia è a carico dell'utente).

La stufa può essere comandata in temperatura anche da un termostato ambiente esterno. Esso se viene collocato in una posizione mediana rispetto al locale di installazione e garantisce una maggiore corrispondenza tra la temperatura di riscaldamento richiesta alla stufa e quella effettivamente fornita dalla medesima.

Collegare i cavi provenienti dal termostato esterno (MANUALE INSTALLATORE)

Una volta collegato il termostato è necessario abilitarlo.

Per fare questo agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce fino a "Impostazioni".
- Selezionare premendo "menù".
- Scorrere nuovamente con le frecce fino a "Termostato esterno".
- Selezionare premendo "menù".
- Premere i tasti -+.
- Per attivare il termostato esterno selezionare "On".
- Premere il tasto "menù" per confermare.
- Premere il tasto "esc" per uscire.

f - Auto-Eco attivazione

Per selezionare la funzione Auto-Eco agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Auto-Eco".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - selezionare "On".
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

g - T-Spegnimento Eco

Per selezionare la funzione t spegnimento - Eco agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "t spegnimento -Eco".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - inserire i minuti.
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

h - T On Pompa

Questa voce di menù permette di regolare la temperatura di attivazione della pompa.

Per selezionare la funzione T On Pompa agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "T On pompa".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - modificare i °C.
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire

i - Caldaia ausiliaria

E' necessaria l'installazione di un modulo aggiuntivo (opzionale) per consentire l'accensione di una caldaia ausiliaria qualora la stufa sia spenta o in allarme. Le impostazioni di fabbrica prevedono che questa funzione sia disattivata, se necessario attivarla entrare nel menù impostazioni.

j - Ricetta Pellet

Per modificare la ricetta agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Ricetta Pellet".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - modificare la %.
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire

k - Ventilazione % rpm fumi

Per modificare il parametro agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Var.rpm fumi".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - modificare la %.
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire

l - Potenza massima

Permette di fissare il limite massimo di fiamma alla quale la stufa può operare per raggiungere il target di temperatura impostato.

Per modificare la potenza agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Potenza massima".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - modificare la potenza da 01 a 05
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire

m - Test componenti

Effettuabile solo a stufa spenta, permette di selezionare i componenti da testare:

- **Candeletta:** viene accesa per un tempo fisso di 1 minuto durante il quale il pannello visualizza i secondi di countdown.
- **Coclea:** viene alimentata per un tempo fisso di 1 minuto durante il quale il pannello visualizza i secondi di countdown.
- **Aspiratore:** viene attivato a 2500 rpm per un tempo fisso di 1 minuto durante il quale il pannello visualizza i secondi di countdown.
- **Scambiatore:** permette di fare il test in V5 per un tempo fisso di 1 minuto durante il quale il pannello visualizza i secondi di countdown.
- **Pompa:** viene attivata per un tempo fisso di 10 secondi durante i quali il pannello visualizza il countdown.
- **3 vie:** la valvola a 3 vie viene attivata per un tempo fisso di 1 minuto durante il quale il pannello visualizza i secondi di

countdown.

Per attivare la funzione "Test componenti" (solo a stufa spenta) agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Test componenti".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - selezionare il test da effettuare
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire

n - Funzione Spazzacamino

Questa funzione può essere attivata solo a stufa accesa e in erogazione di potenza e forza di funzionamento in riscaldamento con i parametri P5, con ventilatore (se presente) in V5. Devono essere ascoltate eventuali correzioni in percentuale del caricamento/ventilazione fumi. La durata di questo stato è di 20 minuti, sul pannello viene visualizzato il countdown. Durante questo intervallo non vengono ascoltati eventuali termostato/puffer/set point ambiente/ set point H2O, rimane attivo solo lo spegnimento di sicurezza a 85°C. In ogni momento il tecnico può interrompere questa fase mediante pressione veloce del tasto on/off.

Per attivare la funzione "Spazzacamino" agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Funzione Spazzacamino".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - selezionare "On" (di default Off)
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire

o - Configurazione impianto

Per modificare la configurazione dell'impianto agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Configurazione impianto".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - modificare la configurazione da 01 a 05
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

p - Stagione

Nelle configurazioni 2 e 3, abilitando la funzione "estate", viene inibita la deviazione della valvola a 3 vie verso l'impianto di riscaldamento al fine di evitare che i radiatori si scaldino, quindi il flusso è sempre diretto verso l'acqua calda sanitaria (ACS) - se prevista. Attivando l'opzione "estate" si abilita automaticamente la funzione auto-eco (non disattivabile). La sonda ambiente/termostato esterno non vengono ascoltati.

Per modificare la funzione agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Stagione".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - modificare "Estate" o "Inverno".
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

q - Menù tecnico

Per accedere al menù tecnico è necessario chiamare un centro di assistenza in quanto è necessaria una password per entrare.

Per intervenire sul "menù tecnico" agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Menù tecnico".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - selezionare "Tipo Prodotto", "Service", Parametri, "Par-ACS", "Memorie contatori", "Abilita ventola" e "Menu puf-

fer”.

- Premere “menù” per confermare e “esc” per uscire

8.5 MENU' INFO

- Product Type
- Firmware Version
- Software info
- Ore Totali
- Accensione N.
- Rpm Aspiratore
- T.Fumi
- Tensione Scamb
- Carico Coclea
- Fiamma

8.6 ACCENSIONE DELLA STUFA

Ricordiamo che la prima accensione deve essere effettuata da personale tecnico qualificato e autorizzato il quale controlla che tutto sia installato secondo le norme vigenti e ne verifica la funzionalità.

- Se dentro la camera di combustione ci sono libretti, manuali, ecc. . . . , rimuoverli.
- Verificare che la porta sia chiusa bene.
- Verificare che la spina sia inserita nella presa di corrente elettrica.
- Prima di accendere la stufa, assicurarsi che il braciere sia pulito.
- Per avviare la stufa, tenere premuto il tasto P1 per qualche istante finché viene visualizzato “ON” con fiamma lampeggiante sul fianco, inizia il preriscaldamento della resistenza di accensione. Dopo circa qualche secondo la coclea carica i pellets e continua il riscaldamento della resistenza. Quando la temperatura è sufficientemente alta (dopo circa 5-8 minuti), si ritiene avvenuta l'accensione.
- Terminata la fase di accensione la stufa si pone in modalità di lavoro visualizzando la potenza calorica selezionata, la temperatura ambiente e la **fiamma grande** (vedi Fig. 9).
- Se il valore della temperatura ambiente supera il limite stabilito da tastiera nel set di temperatura, la potenza calorica viene portata al minimo visualizzando la **fiamma piccola** (vedi Fig. 10). Quando la temperatura ambiente torna al disotto della temperatura impostata, la stufa torna alla potenza impostata.



Fig. 9 - Fiamma grande



Fig. 10 - Fiamma piccola

8.7 MANCATA ACCENSIONE

Se il pellets non dovesse accendersi, la mancata accensione verrà segnalata da un allarme A01 "Mancata Accensione".

Se la temperatura ambiente è più bassa di 5°C, la resistenza potrebbe non riscaldarsi sufficientemente per garantire l'innesco del pellet, svuotare quindi il braciere dal pellet incombusto e ripetere l'accensione.

Troppo pellets nel braciere, o pellets umido, o braciere sporco, rendono difficile l'accensione con il formarsi di un fumo bianco e denso che nuoce alla salute, e può determinare esplosioni nella camera di combustione. Si rende perciò necessario non sostare davanti alla stufa in fase di accensione se si presenta il fumo bianco e denso.



Se dopo alcuni mesi la fiamma si presenta debole e/o di colore arancione, o il vetro tende a sporcarsi notevolmente di nero, o il braciere tende ad incrostarsi, pulire la stufa, pulire il canale da fumo, pulire la canna fumaria.



ATTENZIONE!
Assicurarsi che il braciere sia privo di pellet e cenere accumulatisi a causa di una mancata accensione. Se il braciere non viene pulito prima di un ripristino, si rischiano altre mancate accensioni e perfino un'esplosione in alcuni casi.

8.8 SPEGNIMENTO (SUL PANNELLO: OFF CON FIAMMA LAMPEGGIANTE)

Qualora venga premuto il tasto di spegnimento oppure vi sia una segnalazione di allarme, la stufa entra nella fase di spegnimento termico che prevede l'esecuzione automatica delle seguenti fasi:

- Cessa il caricamento del pellet.
- Il ventilatore ambiente continua a funzionare fino al raggiungimento della temperatura richiesta.
- Il ventilatore fumi si imposta al massimo e vi rimane fino al raggiungimento della temperatura richiesta più altri 10 minuti di sicurezza, al termine dei quali se la T fumi è scesa sotto la soglia di spegnimento si spegne definitivamente, altrimenti continua la fase di raffreddamento.
- Se la stufa si è spenta regolarmente ma, per inerzia termica la temperatura fumi supera nuovamente la soglia, si riavvia la fase di spegnimento finché la temperatura ridiscende.

8.9 MANCATA ENERGIA

- Dopo un black-out di energia elettrica inferiore ai 10 secondi, la stufa ritorna alla potenza a cui era impostata.
- Dopo un black-out di energia elettrica superiore ai 10 secondi, la stufa entra nella fase di spegnimento. Terminata la fase di raffreddamento, ripartono automaticamente con le varie fasi.

8.10 REGOLAZIONE STUFA

Per accedere al menù regolazioni agire come segue:

- Premere i tasti + -
- Scorrere con le frecce < > e selezionare "Set T. Amb." o "Set T. Acqua" o "Vel. Scambiatore"
- Premere "menù" per entrare nell'opzione scelta.
- Modificare con tasti + -.
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

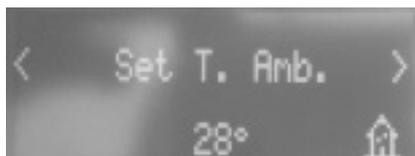


Fig. 11 - Display

N.B: Il punto a destra della temperatura ambiente letta nel display (in alto a destra) del pannello comandi indica il mezzo grado (es. 23.° equivale a 23.5°C).

Vel-Scambiat - questa funzione permette di selezionare la velocità desiderata per i ventilatori ambiente da 1 a 5.

Temperatura acqua - temperatura regolabile da 30° a 80°

8.11 MODO PROGRAMMATO (TIMER) - MENÙ PRINCIPALE



L'impostazione del giorno e dell'ora corrente è fondamentale per il corretto funzionamento del timer.

Ci sono sei programmi TIMER impostabili, per ognuno di essi l'utente può decidere l'orario di accensione, di spegnimento e i giorni della settimana in cui è attivo.

Quando uno o più programmi sono attivi, il pannello visualizza alternativamente lo stato della stufa e TIMER "n" dove "n" è il numero relativo ai programmi timer attivati, separati tra loro con un trattino.

Esempio:

- TIMER 1 Programma timer 1 attivo.
- TIMER 1-4 Programmi timer 1 e 4 attivi.
- TIMER 1-2-3-4-5-6 Programmi timer tutti attivi.

ESEMPIO DI PROGRAMMAZIONE

Con stufa accesa o spenta:

- entrare nel MENU,
- scorrere con le frecce <> fino alla voce TIMER,
- premere il tasto "Menù"
- il sistema propone "P1" (Premere i tasti <> per i timer successivi P2, P3, P4, P5, P6)
- per attivare "P1" premere il tasto "Menù"

- premere + - e selezionare "ON"
- confermare con il tasto "Menù"

A questo punto proporrà come orario di partenza le 00:00, con il tasto + - regolare l'orario di partenza e premere il tasto "menù" per confermare.

Il passo successivo propone come orario di spegnimento un orario di 10 minuti superiore a quello impostato per l'accensione: premere il tasto + e regolare l'orario di spegnimento, confermare con il tasto "menù".

Successivamente verranno proposti i giorni della settimana in cui attivare o meno il timer appena impostato. Con il tasto - o + evidenziare con sfondo bianco il giorno in cui si vuole attivare il timer e confermare con il tasto "menù". Se nessun giorno della settimana viene confermato come attivo, a sua volta il programma timer non risulterà attivo nella schermata di stato.

Continuare con la programmazione dei giorni successivi oppure premere "ESC" per uscire. Ripetere la procedura per programmare gli altri timer.

8.12 ESEMPI DI PROGRAMMAZIONE:

P1			P2		
on	off	day	on	off	day
08:00	12:00	mon	11:00	14:00	mon
Stufa accesa dalle 08:00 alle 14:00					
on	off	day	on	off	day
08:00	11:00	mon	11:00	14:00	mon
Stufa accesa dalle 08:00 alle 14:00					
on	off	day	on	off	day
17:00	24:00	mon	00:00	06:00	tue
Stufa accesa dalle 17:00 di lunedì alle 06:00 di martedì					

8.13 NOTE PER IL FUNZIONAMENTO TIMER

- La partenza con timer avviene sempre con l'ultima temperatura e ventilazione impostata (o con le impostazioni di default 20°C e ventilatore A nel caso non siano mai state modificate).
- È possibile impostare l'ora di spegnimento da "ora di accensione + 10 minuti" sino a 23:50. Se si imposta come ora di spegnimento le 24:00 la stufa non si spegnerà (utilizzare questo ora di spegnimento ad esempio solo nel caso in cui il giorno successivo sia presente un programma che prosegue dalle 00:00).
- Se l'ora di spegnimento non è già memorizzata, propone l'ora di accensione a + 10 minuti.
- Un programma timer spegne la stufa alle 24:00 di un giorno ed un altro programma la accende alle 00:00 del giorno successivo: la stufa rimane accesa.
- Un programma propone un'accensione e spegnimento in orari compresi all'interno di un altro programma timer: se la stufa è già accesa lo start non avrà alcun effetto, mentre l'OFF spegnerà la stufa.
- Nello stato di stufa accesa e timer attivo premere il tasto OFF la stufa va in spegnimento, si riaccenderà automaticamente al prossimo orario previsto dal timer.
- Nello stato di stufa spenta e timer attivo premere il tasto ON la stufa va in accensione, si spegnerà all'orario previsto dal timer attivo.

8.14 MODALITA' AUTO ECO (VEDI PUNTI F-G)

Per l'attivazione della modalità "Auto Eco" e la regolazione del tempo vedi punti f-g.

La possibilità di regolare il "t spegnimento ECO" deriva dalla necessità di avere una corretta funzionalità nella molteplicità di ambienti in cui la stufa può essere installata ed evitare continui spegnimenti e riaccensioni nel caso in cui la temperatura ambiente sia soggetta a repentini cambiamenti (correnti d'aria, ambienti poco isolati ecc.).

La procedura di spegnimento da **ECO** si attiva automaticamente quando tutti i dispositivi di richiamo potenza previsti dalla "configurazione impianto" sono soddisfatti: sonda ambiente/termostato esterno, flussostato, termostato/ntc (10 kΩ B3435) puffer o termostato/ntc (10 kΩ B3435) bollitore. Se tutti i dispositivi presenti sono soddisfatti comincia il decremento del tempo "t spegnimento ECO" (di fabbrica 10 minuti, modificabile all'interno del menù ("Impostazioni"). Durante questa fase la visualizzazione del pannellino è **ON** con fiamma piccola e in alternanza Crono (se attivo) - Eco attivo. In alto sul display vengono visualizzati i minuti per indicare il countdown per Eco Stop. La fiamma si porta in **P1** e vi rimane fino allo scadere del tempo "t spegnimento Eco" programmato e, se le condizioni sono ancora soddisfatte, passa alla fase di spegnimento. Il conteggio dello spegnimento da ECO si azzerà se uno dei dispositivi torna a chiamare potenza.

Nel momento in cui comincia lo spegnimento sul pannello compare: **Off - Eco Attivo** - fiamma piccola lampeggiante.

Raggiunte le condizioni di stufa spenta il pannellino mostra **OFF-ECO** con simbolo di fiamma spento.

Per la riaccensione da ECO devono essere soddisfatte contemporaneamente le seguenti condizioni:

- Richiamo potenza

- Trascorsi 5 minuti dall'inizio dello spegnimento.
- $TH20 < TSetH20$.
- Se a chiamare potenza è l'acqua calda sanitaria (ACS) - se previsto - vengono ignorati i 5' e la stufa riparte al bisogno.

NOTA: In configurazione 4 - 5 la modalità Auto Eco viene abilitata automaticamente. Anche quando in configurazione 2 - 3 si imposta la funzione "estate" viene abilitato automaticamente. Nei casi in cui è previsto che sia attivo, non è possibile disattivare la modalità.

8.15 FUNZIONE SLEEP (MENÙ PRINCIPALE)

Lo sleep si attiva solo a stufa accesa e permette di impostare velocemente un orario in cui il prodotto deve spegnersi.

Per impostare lo Sleep agire come segue:

- Entrare in MENU
- Scorrere fino alla voce SLEEP con le frecce <>
- Premere Menù
- Con i tasti +/- regolare l'ora di spegnimento desiderata.

Il pannello propone un orario di spegnimento di 10 minuti successivo all'orario attuale, regolabile con il tasto 4 fino al giorno successivo (posso cioè posticipare lo spegnimento fino ad un massimo di 23 ore e 50 minuti).



Fig. 12 - Sleep

Se attivo la funzione SLEEP con TIMER attivo il primo ha la prevalenza, per cui la stufa non si spegnerà all'orario previsto dal timer bensì all'ora stabilita dallo sleep, anche se posteriore allo spegnimento previsto dal timer.

8.16 RICETTA PELLETT (VEDI PUNTO J MENU' IMPOSTAZIONI A PAG. 13)



Modifiche da effettuare con il supporto del tecnico autorizzato.

Questa funzione serve per adeguare la stufa al pellet in uso. Infatti, essendoci sul mercato molteplici tipi di pellet, il funzionamento della stufa è fortemente variabile a seconda della maggiore o minore qualità del combustibile. Nel caso in cui il pellet tenda ad intasarsi nel braciere per un eccesso di carico di combustibile o nel caso in cui la fiamma risulti sempre alta anche alle basse potenze e, viceversa se la fiamma è bassa è possibile diminuire/aumentare l'apporto di pellet nel braciere:

I valori disponibili sono:

- 30 = Diminuzione del 30% rispetto all'impostazione di fabbrica.
- 25 = Diminuzione del 25% rispetto all'impostazione di fabbrica.
- 20 = Diminuzione del 20% rispetto all'impostazione di fabbrica.
- 15 = Diminuzione del 15% rispetto all'impostazione di fabbrica.
- 10 = Diminuzione del 10% rispetto all'impostazione di fabbrica.
- 5 = Diminuzione del 5% rispetto all'impostazione di fabbrica.
- 0 = Nessuna variazione.
- +5 = Aumento del 5% rispetto all'impostazione di fabbrica.
- +10 = Aumento del 10% rispetto all'impostazione di fabbrica.
- +15 = Aumento del 15% rispetto all'impostazione di fabbrica.

8.17 VARIAZIONE RPM FUMI (VEDI PUNTO K MENU' IMPOSTAZIONI A PAG. 13)



Modifiche da effettuare con il supporto del tecnico autorizzato.

Nel caso in cui l'installazione presenti difficoltà per l'evacuazione dei fumi (assenza di tiraggio o addirittura pressione nel condotto), è possibile aumentare la velocità di espulsione dei fumi e delle ceneri. Questa modifica permette di risolvere in maniera ottimale anche tutti i potenziali problemi di intasamento di pellet nel braciere e la formazione di sedimenti sul fondo del braciere stesso che si vengono a creare a causa di combustibili di cattiva qualità o che rilasciano parecchie ceneri. I valori disponibili sono da -27% a +27% con variazioni di 3 punti percentuali alla volta. La variazione in negativo può servire in caso la fiamma sia troppo bassa.

8.18 FUNZIONE SPAZZACAMINO (SOLO PER ADDETTI ALLA MANUTENZIONE) - VEDI PUNTO N MENU' IMPOSTAZIONI A PAG. 13

Questa funzione può essere attivata solo a stufa accesa e in erogazione di potenza e forza di funzionamento in riscaldamento con i parametri P5, con ventilatore (se presente) in V5. Devono essere ascoltate eventuali correzioni in percentuale del caricamento/ventilazione fumi. La durata di questo stato è di 20 minuti, sul pannello viene visualizzato il countdown. In ogni momento il tecnico può interrompere questa fase mediante pressione veloce del tasto on/off.

9 CARBURANTE

9.1 COMBUSTIBILE

- Utilizzare pellets di qualità poiché esso influisce notevolmente sul potere calorifico e sui residui di cenere.
- Un pellets non adeguato provoca una cattiva combustione, frequente intasamento del braciere, intasamento condutture di scarico, aumenta il consumo e diminuisce la resa calorica, sporca il vetro, aumenta la quantità di cenere e granuli incombusti.



Qualsiasi pellets umido provoca una cattiva combustione e un mal funzionamento, pertanto assicurarsi che venga stivato in locali asciutti e lontano almeno un metro dalla stufa e/o da qualsiasi fonte di calore.

- Si consiglia di provare vari tipi di pellets reperibili sul mercato e scegliere quello che dà le migliori prestazioni.
- In commercio si trovano Pellets di qualità e dimensioni variabili: più piccolo è il pellet e maggiore sarà l'apporto di combustibile, con conseguente cattiva combustione.



A seconda del tipo di pellets può rendersi necessaria una taratura dei parametri, rivolgersi ad un Centro Assistenza Autorizzato.

Le principali certificazioni di qualità per il pellet esistenti sul mercato europeo permettono di garantire che il combustibile rientri in classe A1/A2 secondo ISO 17225-2. Esempi di queste certificazioni sono per esempio ENPlus, DINplus, Ö-Norm M7135, e garantiscono che siano rispettate in particolare le seguenti caratteristiche:

- potere calorifico: $4,6 \div 5,3$ kWh/kg.
- Contenuto acqua: $\leq 10\%$ del peso.
- Percentuale di ceneri: max $1,2\%$ del peso (A1 inferiore a $0,7\%$).
- Diametro: $6 \pm 1/8 \pm 1$ mm.
- Lunghezza: $3 \div 40$ mm.
- Contenuto: 100% legno non trattato e senza alcuna aggiunta di sostanze leganti.



La ditta consiglia di impiegare per i suoi prodotti combustibile certificato ENPlus A1, DINplus, Ö-Norm M7135). L'utilizzo di pellet non conforme a quanto indicato precedentemente può compromettere il funzionamento del vostro prodotto e di conseguenza portare al decadimento della garanzia e della responsabilità sul prodotto.

9.2 RIFORNIMENTO PELLETS



Fig. 13 - Apertura errata del sacco di pellet



Fig. 14 - Apertura corretta del sacco di pellet

Occorre evitare di riempire il serbatoio con il pellet quando la stufa è in funzione.

- Non mettere in contatto il sacchetto di combustibile con le superfici calde della stufa.
- Non bisogna versare nel serbatoio residui di combustibile (brace incombusta) del crogiolo derivanti da scarto di accensioni.

10 SICUREZZE E ALLARMI

Il prodotto è fornito dei seguenti dispositivi di sicurezza:

10.1 PRESSOSTATO

- Controlla la pressione nel condotto fumario. Esso provvede a bloccare la coclea di caricamento pellet nei seguenti casi:
- scarico ostruito
- contropressioni significative (vento)
- i passaggi fumi intasati
- serbatoio di caricamento pellet aperto
- porta fuoco aperta o guarnizioni usurate o guaste.
- leggere cap VARIAZIONE RPM FUMI manuale utente

10.2 SONDA TEMPERATURA FUMI

Rileva la temperatura dei fumi dando il consenso all'avviamento oppure arrestando il prodotto quando la temperatura dei fumi scende sotto il valore preimpostato.

10.3 TERMOSTATO A CONTATTO NEL SERBATOIO COMBUSTIBILE

Se la temperatura supera il valore di sicurezza impostato arresta immediatamente il funzionamento della caldaia.

10.4 SICUREZZA ELETTRICA

La caldaia è protetta contro gli sbalzi violenti di corrente da un fusibile generale che si trova nella presa/interruttore posto sul retro della caldaia. Altri fusibili per la protezione delle schede elettroniche sono situati su quest'ultime.

10.5 VENTOLA FUMI

Se la ventola si ferma, la scheda elettronica blocca in modo tempestivo la fornitura di pellets e viene visualizzato il messaggio di allarme.

10.6 MOTORIDUTTORE

Se il motoriduttore si arresta, la caldaia continua a funzionare fino a quando non si spegne la fiamma per mancanza di combustibile e fino a che non raggiunge il livello minimo di raffreddamento.

10.7 MANCANZA TEMPORANEA DI TENSIONE

Se la mancanza di tensione elettrica è inferiore a 10" la stufa ritorna allo stato di funzionamento precedente; se è superiore effettua un ciclo di raffreddamento/riaccensione.

10.8 MANCATA FIAMMA

Se durante la fase di accensione non si sviluppa alcuna fiamma, la caldaia va in allarme.

10.9 BLACKOUT A STUFA ACCESA

In casi di mancanza di tensione di rete (BLACKOUT) la stufa si comporta nel seguente modo:

- Blackout inferiore a 10": riprende il funzionamento in corso;
- Nel caso in cui si verifichi una perdita di alimentazione superiore a 10" con stufa accesa o in fase di accensione, quando la stufa viene nuovamente alimentata si riporta nella precedente condizione di funzionamento con la seguente procedura:

- 1) Effettua una fase di raffreddamento massimo;
- 2) Effettua nuova accensione.

Durante la fase 1 il pannello visualizza ON BLACK OUT.

Durante la fase 2 il pannello visualizza Accensione.

Se durante le fasi 1 la stufa riceve comandi da pannello e quindi effettuati manualmente dall'utente, allora la stufa cessa di eseguire lo stato di ripristino da blackout e procede ad una accensione o ad uno spegnimento come richiesto da comando.

10.10 TERMOSTATO A CONTATTO NELLA CALDAIA

Se la temperatura supera il valore di sicurezza impostato arresta immediatamente il funzionamento della caldaia.

10.11 SONDA DI TEMPERATURA ACQUA

Se la temperatura dell'acqua si avvicina alla temperatura di blocco (85°C) la sonda impone alla caldaia di eseguire lo spegnimento automatico "OFF Stand-by".

10.12 FUNZIONE ANTIGELO

Se la sonda inserita all'interno della caldaia rileva una temperatura dell'acqua inferiore ai 5°C, si attiva in automatico la pompa di circolazione per evitare il congelamento dell'impianto.

10.13 FUNZIONE ANTIBLOCCO POMPA

In caso di prolungata inattività della pompa, quest'ultima viene attivata ad intervalli periodici per qualche secondo, per evitare che si blocchi.



È VIETATO MANOMETTERE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Se il prodotto NON viene usato come riportato nel presente libretto di istruzioni il costruttore declina ogni responsabilità per danni a persone e cose che dovessero verificarsi. Inoltre declina ogni responsabilità per danni a persone e cose causati dalla omessa osservanza di tutte le regole riportate nel manuale ed inoltre:

- Nell'eseguire lavori di manutenzione, pulizia e riparazione adottare tutte le necessarie misure e/o cautele.
- Non manomettere i dispositivi di sicurezza.
- Non rimuovere i dispositivi di sicurezza.
- Collegare il prodotto ad un efficiente sistema di evacuazione dei fumi.
- Controllare prima che l'ambiente dove verrà installata sia adeguatamente areato.

Solo dopo aver eliminato la causa che ha provocato l'intervento del sistema di sicurezza è possibile l'accensione il prodotto ripristinando così il funzionamento automatico della sonda. Per capire quale anomalia ricorre consultare il presente manuale che spiega a seconda del messaggio di allarme che il prodotto espone, come intervenire su di essa.

10.14 SEGNALAZIONI ALLARMI

Qualora si verifichi una condizione di funzionamento diversa da quella prevista per il regolare funzionamento della stufa si verifica una condizione di allarme.

Il pannello comandi dà indicazioni sul motivo dell'allarme in corso. La segnalazione sonora non è prevista solo per gli allarmi A01-A02 per non disturbare l'utente in caso di mancanza pellet nel serbatoio di notte.

SEGNALAZIONE PANNELLO	TIPOLOGIA DI PROBLEMA	SOLUZIONE
A01	Mancata accensione del fuoco.	Controllare pulizia braciere / livello del pellet nel serbatoio.
A02	Spegnimento anomalo del fuoco.	Controllare il livello di pellet nel serbatoio.
A03 Allarmi termostati	La temperatura del serbatoio pellet o la temperatura dell'acqua supera la soglia di sicurezza prevista.	Attendere il termine della fase di raffreddamento, annullare l'allarme e riaccendere la stufa posizionando il caricamento del combustibile al minimo (menu IMPOSTAZIONI - Ricetta pellet). Se l'allarme persiste contattare il centro di assistenza. Verificare se il ventilatore ambiente funziona correttamente (se presente).
A04	Sovratemperatura dei fumi.	E' stata superata la soglia fumi impostata. Ridurre il caricamento del pellet (menu IMPOSTAZIONI - Ricetta pellet).
A05 Allarme pressostati	Intervento pressostato fumi o pressione acqua insufficiente.	Verificare ostruzioni camino / apertura porta o la pressione dell'impianto idraulico.
A08	Funzionamento anomalo ventilatore fumi.	Se l'allarme persiste contattare il centro di assistenza.
A09	Guasto della sonda fumi.	Se l'allarme persiste contattare il centro di assistenza.
A19	Guasto sonda acqua.	Sonda acqua staccata / interrotta / difettosa / non riconosciuta.
A20	Allarme sonda puffer.	Sonda puffer staccata / interrotta / difettosa / non riconosciuta.
A21	Allarme triac	Il triac della scheda elettronica si è bloccato. Sostituire la scheda.

SEGNALAZIONE PANNELLO	TIPOLOGIA DI PROBLEMA	SOLUZIONE
SERVICE	Avviso di manutenzione periodica (non bloccante).	Quando all'accensione compare questa scritta lampeggiante, significa che sono scadute le ore di funzionamento prestabilite prima della manutenzione. Chiamare il centro di assistenza.

10.15 AZZERAMENTO ALLARME



Non aprire MAI lo sportello della stufa mentre questa sta eseguendo l'avviamento iniziale o il ciclo di spegnimento, poiché in queste fasi i pellet stanno ancora bruciando e possono essere presenti sostanze volatili.

ATTENZIONE!

Se durante il funzionamento o l'accensione iniziale si verificano fuoriuscite di fumo nella stanza dal dispositivo o dalla canna fumaria, spegnere il dispositivo, areare il locale e contattare immediatamente l'installatore/il tecnico addetto all'assistenza.

Per azzerare l'allarme è necessario tenere premuto qualche istante il tasto 1 (ESC). La stufa effettua un controllo per determinare se la causa dell'allarme persiste oppure no.

Nel primo caso ci sarà nuovamente la visualizzazione dell'allarme, nel secondo caso si posizionerà in OFF.

Se l'allarme persiste chiamare un centro di assistenza.

11 MANUTENZIONE ORDINARIA

11.1 PREMESSA

Per una lunga durata della stufa, eseguire periodicamente una pulizia generale come indicato nei paragrafi sotto riportati.

- I condotti di evacuazione fumi (canale da fumo + canna fumaria + comignolo) devono essere sempre puliti, spazzati e controllati da uno specialista autorizzato, in conformità con le normative locali, con le indicazioni del costruttore e con le direttive della Vostra compagnia assicurativa.
- In assenza di normative locali e direttive della Vostra compagnia assicurativa, è necessario far eseguire la pulizia di canale da fumo, canna fumaria e comignolo almeno una volta all'anno.
- Almeno una volta l'anno, è inoltre necessario far pulire la camera di combustione, verificare le guarnizioni, pulire motori e ventilatori e controllare la parte elettrica.



Tutte queste operazioni vanno programmate per tempo con il Servizio Tecnico di Assistenza Autorizzata.

- Dopo un periodo prolungato di mancato utilizzo, prima di accendere la stufa, controllare che non vi siano ostruzioni nello scarico dei fumi.
- Se la stufa viene utilizzata in modo continuo e intenso, l'intero impianto (camino compreso), va pulito e controllato con maggior frequenza.
- Per eventuali sostituzioni di parti danneggiate chiedere il ricambio originale al Rivenditore Autorizzato.

11.2 PRIMA DI OGNI ACCENSIONE

Pulire il braciere dalla cenere e da eventuali incrostazioni che potrebbero ostruire i fori di passaggio dell'aria.

Nel caso di esaurimento pellet nel serbatoio potrebbe accumularsi del pellet incombusto nel braciere. Svuotare sempre il braciere dai residui prima di ogni accensione.

Controllare che non ci sia eccessiva cenere accumulata sotto il vano del braciere, si consiglia di aspirarla nel caso in cui superi i 2 cm di altezza.



NOTA BENE CHE SOLO UN BRACIERE PULITO E INSERITO CORRETTAMENTE PUO' GARANTIRE L'ACCENSIONE E IL FUNZIONAMENTO OTTIMALE DEL VOSTRO APPARECCHIO A PELLETTI.

Per una pulizia efficace del braciere estrarlo completamente dalla propria sede e pulire a fondo tutti i fori e la grata posta sul fondo. Utilizzando un pellet di buona qualità normalmente è sufficiente l'utilizzo di un pennello per riportare in condizioni ottimali di funzionamento il componente.

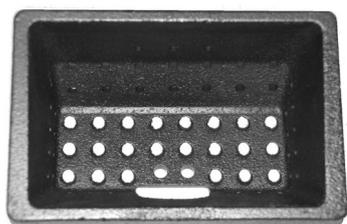


Fig. 15 - Esempio di braciere pulito

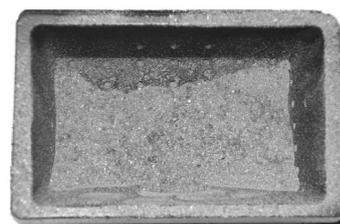


Fig. 16 - Esempio di braciere sporco

11.3 PULIZIA SERBATOIO

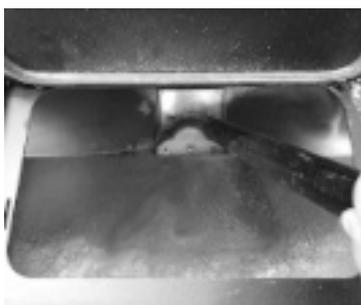


Fig. 17 - Pulizia serbatoio

Ad ogni rifornimento di pellet, controllare l'eventuale presenza di farina/segatura o altri sfridi sul fondo del serbatoio. Se presenti, vanno rimossi con l'ausilio di un aspiratutto (vedi Fig. 17).

11.4 PULIZIA CASSETTO CENERE RIVER IDRO - MIRA - TESIS

Premere lo sportello "H" in basso a destra e aprirlo. Ruotare verso destra la maniglia dello sportello "G" e aprirlo verso il basso. Estrarre e svuotare il cassetto cenere "D". Ripulire il vano da eventuali residui di cenere prima di reinserire il cassetto. A determinare la frequenza delle pulizie del cassetto cenere sarà la vostra esperienza e la qualità del pellet. È comunque consigliabile non superare i 2 o 3 giorni.

In occasione della pulizia del cassetto cenere si consiglia di togliere il pezzo "C" in prossimità del braciere e, con il beccuccio dell'aspirapolvere, togliere l'eventuale accumulo di cenere.

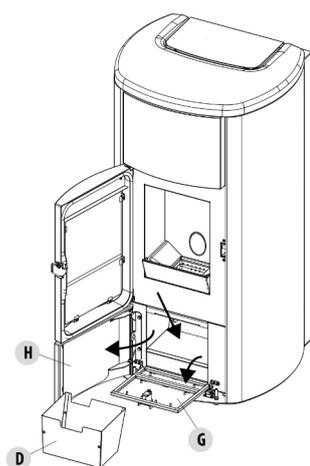


Fig. 18 - Rimozione cassetto

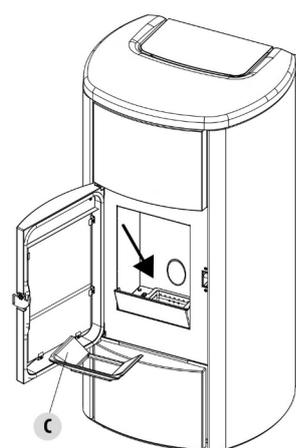


Fig. 19 - Rimozione braciere

11.5 PULIZIA CASSETTO CENERE MAYA

Alzare il pezzo "C" dalla sede e togliere il braciere "B". Pulire la zona sottostante il braciere da eventuali accumuli di cenere con il beccuccio dell'aspirapolvere. Si consiglia di eseguire questa operazione ogni 2-3 giorni a seconda del pellet utilizzato.

Aprire lo sportello "H". Ruotare verso destra la maniglia dello sportello "G" e aprirlo verso il basso.

Estrarre e svuotare il cassetto cenere "D". Ripulire il vano da eventuali residui di cenere prima di reinserire il cassetto. A determinare

la frequenza delle pulizie del cassetto cenere sarà la vostra esperienza e la qualità del pellet. È comunque consigliabile non superare i 7 giorni. Dopo aver tolto e svuotato il cassetto cenere "D" pulire anche la parte inferiore del vano (vedi freccia "Q").

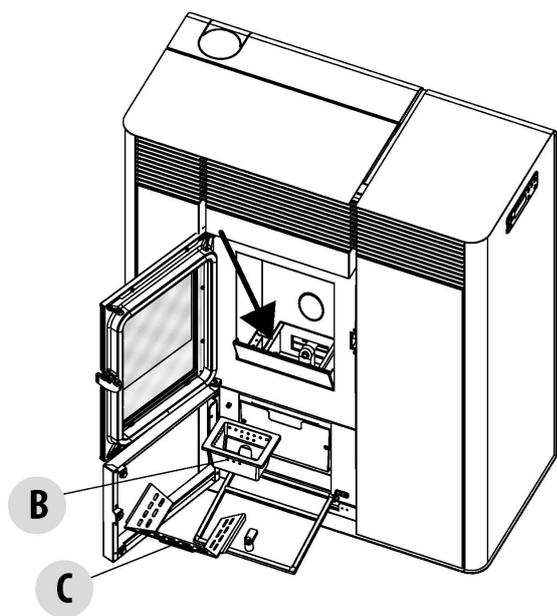


Fig. 20 - Rimozione braciere

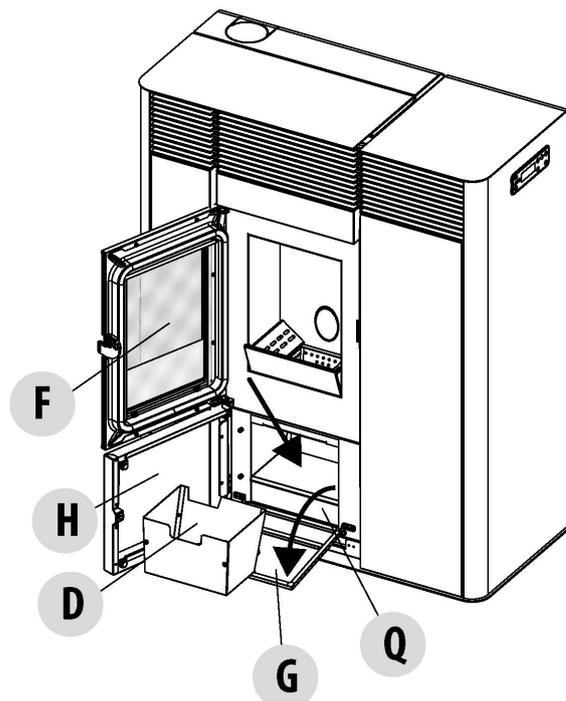


Fig. 21 - Rimozione cassetto



Attenzione! terminate le fasi di pulizia ricordarsi di riposizionare il pezzo "C", il braciere "B", il cassetto cenere "D" e richiudere tutti gli sportelli ("G", "H", "F").

11.6 PULIZIA ANNUALE CONDUTTURE FUMI

Pulire annualmente dalla fuliggine, con l'utilizzo di spazzole.

L'operazione di pulizia deve essere eseguita da un Fumista specializzato, il quale si occuperà della pulizia del canale dal fumo, della canna fumaria e del comignolo, verificando inoltre la loro efficienza e rilasciando una dichiarazione scritta che l'impianto è in sicurezza. Tale operazione deve essere eseguita almeno una volta l'anno.

11.7 PULIZIA GENERALE

Per la pulizia delle parti esterne ed interne della stufa, non utilizzare pagliette in acciaio, acido muriatico o altri prodotti corrosivi e abrasivi.

11.8 PULIZIA PARTI IN METALLO VERNICIATO

Per la pulizia delle parti in metallo verniciato, utilizzare un panno morbido. Non utilizzare mai sostanze sgrassanti come alcool, diluenti, acetone, benzine, perché danneggerebbero irrimediabilmente la vernice.

11.9 PULIZIA PARTI IN MAIOLICA E PIETRA

Alcuni modelli di stufe hanno un rivestimento esterno in maiolica o pietra. Esse sono di fattura artigianale e come tali possono presentare inevitabilmente cavillature, puntinature, ombreggiature.

Per la pulizia delle maioliche o pietre usare un panno morbido e asciutto. Se si usa un qualsiasi detergente esso filterà attraverso le cavillature evidenziandole.

11.10 SOSTITUZIONE GUARNIZIONI

Qualora le guarnizioni della porta fuoco, del serbatoio o della camera fumi dovessero deteriorarsi, è necessario farle sostituire da un tecnico autorizzato per garantire un buon funzionamento della stufa.



Usare esclusivamente ricambi originali.

11.11 PULIZIA VETRO

Il vetro-ceramico della porta fuoco è resistente a 700°C ma non agli sbalzi termici. L'eventuale pulizia con prodotti in commercio per vetri deve avvenire a vetro freddo per non incorrere nell'esplosione dello stesso.



Si consiglia di pulire ogni giorno il vetro della porta fuoco!

11.12 PULIZIA DELLO SCAMBIATORE E DEL VANO SOTTOBRACIERE OGNI 2/3 GIORNI

La pulizia dello scambiatore e del vano sotto braci è un'operazione semplice ma molto importante per mantenere sempre le prestazioni dichiarate.

Ogni 2-3 giorni si consiglia pertanto di pulire lo scambiatore interno, seguendo nell'ordine queste semplici operazioni:

- **Attivare funzione "PULIZIA"** - a caldaia spenta premere - menù, selezionare "Impostazioni", con le frecce <> selezionare "Pulizia", confermare con "Menù", attivare la pulizia "ON" premendo i tasti +/- . Questa procedura attiva il ventilatore di aspirazione dei fumi al massimo, al fine di espellere la fuliggine che movimentiamo durante la pulizia dello scambiatore.
- **Pulire il fascio tubiero** - Utilizzando la leva "A", posizionata sotto il coperchio serbatoio, scuotere energicamente per 5-6 volte i turbolatori. Tale operazione rimuove la fuliggine che si è depositata sui condotti fumi dello scambiatore durante il normale funzionamento della caldaia.
- **Disattivare la funzione "PULIZIA"** - questa funzione si disattiva automaticamente dopo due minuti. Se si necessita di arrestare prima questa funzione premere il tasto "Esc".
- **Pulire il vano convogliatore fumi** (fig. pagina successiva)
- La caldaia è dotata di un cassetto cenere removibile per la raccolta di eventuali accumuli di fuliggine e cenere (pagina precedente).
- Terminata la pulizia richiudere il coperchio e cassetto cenere.



Se non si fanno queste pulizie ogni 2-3 giorni la stufa potrebbe dopo diverse ore di funzionamento entrare in allarme per intasamento da ceneri.

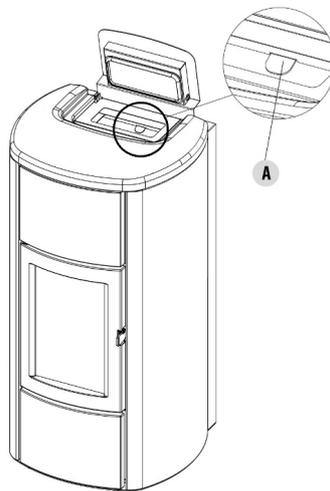


Fig. 22 - Leva per pulizia turbolatori

11.13 PULIZIA FASCI TUBIERI

Per una resa migliore della caldaia è necessario, 1 volta al mese, effettuare la pulizia dei tubi all'interno della camera di combustione. Aprire la porta focolare, prendere lo scovolo dato in dotazione e pulire i 5 tubi all'interno della camera di combustione, posizionati in alto. Effettuare la manovra più volte affinché la cenere depositata all'interno di questi tubi cada sulla zona in basso attorno al braciere. Con l'aspirapolvere aspirare tutto il materiale caduto.

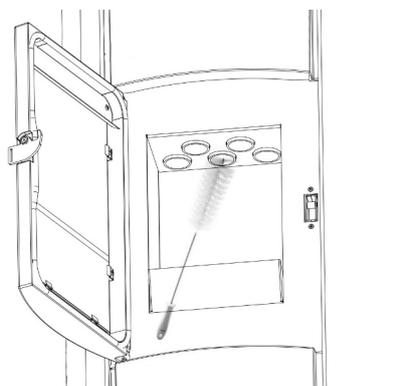


Fig. 23 - Pulizia fascio tubieri

11.14 MESSA FUORI SERVIZIO (FINE STAGIONE)

A fine di ogni stagione, prima di spegnere il prodotto, si consiglia di togliere completamente il pellet dal serbatoio, servendosi di un aspiratore con tubo lungo.

Si consiglia di rimuovere il pellet inutilizzato dal serbatoio perché può trattenere l'umidità, scollegare eventuali canalizzazioni dell'aria comburente che possono portare umidità all'interno della camera di combustione ma soprattutto richiedere al tecnico specializzato di rinfrescare la vernice interna della camera di combustione con le apposite vernici siliconiche spray (acquistabili presso qualsiasi punto vendita o CAT) in occasione delle necessarie operazioni di manutenzione programmata annuale di fine stagione. In tale maniera la vernice proteggerà le parti interne della camera di combustione, bloccando ogni tipo di processo ossidativo.

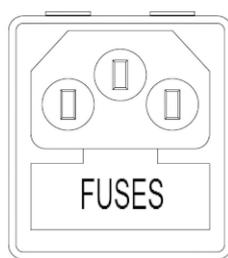


Fig. 24 - Sportellino con i fusibili da rimuovere

Nel periodo di non utilizzo l'apparecchio deve essere scollegato dalla rete elettrica. Per una maggiore sicurezza, soprattutto in presenza di bambini, consigliamo di togliere il cavo di alimentazione.

Se alla riaccensione, il display del pannello comandi non si accende significa che potrebbe essere necessaria la sostituzione del fusibile di servizio. Sul retro del prodotto c'è uno scomparto porta fusibili che si trova sotto la presa dell'alimentazione. Dopo aver staccato le spine dalla presa di corrente, con un cacciavite aprire il coperchio dello scomparto porta fusibili e se necessario sostituirli (3,15 A ritardato).- a cura di un tecnico autorizzato e qualificato.

11.15 CONTROLLO DEI COMPONENTI INTERNI



ATTENZIONE!

Il controllo della componentistica elettro-meccanica interna dovrà essere eseguita unicamente da personale qualificato avente cognizioni tecniche relative a combustione ed elettricità.

	PARTI/PERIODO	2-3 GIORNI	7 GIORNI	1 ANNO
A CURA DELL'UTENTE	Braciere*	X		
	Cassetto cenere		X	
	Vetro	X		
	Vano inferiore		X	
	Turbolatori	X		

	PARTI/PERIODO	2-3 GIORNI	7 GIORNI	1 ANNO
A CURA DEL TECNICO QUALIFICATO	Scambiatore completo ·			X
	Condotto fumi ·			X
	Guarnizione porta ·			X
	Parti interne ·			X
	Canna fumaria ·			X
	Pompa circolazione ·			X
	Scambiatore a piastre ·			X
	Componentistica idraulica ·			X
	Componentistica elettromeccanica ·			X
	Ammortizzatore di silicone di protezione da sovrappressione per la camera di combustione ·			X
	Funzionalità chiusura portello			X

*CON PELLETTI DI SCARSA QUALITÀ LA FREQUENZA DELLA PULIZIA DEVE ESSERE AUMENTATA.

Si consiglia di eseguire questa manutenzione periodica annuale (con un contratto di assistenza programmato) che verte sul controllo visivo e di funzionamento della componentistica interna. Di seguito vengono riassunti gli interventi di controllo e/o manutenzione indispensabili per il corretto funzionamento del prodotto.

- Motoriduttore
- Ventola espulsione fumi
- Sonda fumi
- Candeletta accensione
- Termostato a riarmo automatico pellet/acqua
- Sonda ambiente/acqua
- Scheda madre
- Fusibili protezione pannello-scheda
- Cablaggio

12 IN CASO DI ANOMALIE

12.1 RISOLUZIONE DEI PROBLEMI



Prima di ogni collaudo e/o intervento del Tecnico Autorizzato, lo stesso Tecnico Autorizzato ha il dovere di verificare che i parametri della scheda elettronica corrispondano alla tabella di riferimento in suo possesso.



In caso di dubbi riguardanti l'impiego della stufa, chiamare SEMPRE il Tecnico Autorizzato onde evitare danni irreparabili!

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
Il display di controllo non si accende	La stufa è senza alimentazione	Verificare che la spina sia inserita nella rete.	
	Fusibili di protezione nella presa elettrica sono bruciati	Sostituire i fusibili di protezione nella presa elettrica (3,15A-250V).	
	Display di controllo difettoso	Sostituire il display di controllo.	
	Cavo flat difettoso	Sostituire il cavo flat.	
	Scheda elettronica difettosa	Sostituire la scheda elettronica.	
Non arriva pellets alla camera di combustione	Serbatoio vuoto	Riempire il serbatoio.	
	Porta fuoco aperta o sportello pellet aperto	Chiudere porta fuoco e sportello pellet e controllare che non ci siano dei granelli di pellet in corrispondenza della guarnizione.	
	Stufa intasata	Pulire camera fumi	
	Coclea bloccata da oggetto estraneo (tipo chiodi)	Pulire coclea.	
	Motoriduttore coclea rotto	Sostituire il motoriduttore.	
	Verificare sul display non vi sia un "AL-LARME ATTIVO"	Revisionare la stufa.	

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
Il fuoco si spegne e la stufa si arresta	Serbatoio vuoto	Riempire il serbatoio.	
	Coclea bloccata da oggetto estraneo (tipo chiodi)	Pulire coclea.	
	Pellets scadente	Provare con altri tipi di pellets.	
	Valore carico pellets troppo basso "fase 1"	Regolare il carico pellets.	
	Verificare sul display non vi sia un "AL-LARME ATTIVO"	Revisionare la stufa.	
	La porta non è chiusa perfettamente o le guarnizioni sono usurate	Controllare la tenuta porta e sostituire le guarnizioni.	
	Fase di accensione non conclusa	Svuotare il braciere e ripetere l'accensione.	
	Scarico ostruito	Il camino di scarico è parzialmente o totalmente ostruito. Chiamare un fumista esperto che esegua una verifica dallo scarico stufa fin sul comignolo. Provvedere immediatamente alla pulizia.	
Le fiamme si presentano deboli e arancioni, il pellets non brucia correttamente e il vetro si sporca di nero	Aria di combustione insufficiente	Controllare le seguenti voci: eventuali ostruzioni per l'entrata dell'aria comburente dal retro o da sotto la stufa; fori ostruiti della griglia braciere e/o vano braciere con eccessiva cenere, Far pulire le pale dell'aspiratore e la chiocciola dello stesso. (vedi VARIAZIONE RPM FUMI manuale utente)	
	Scarico ostruito	Il camino di scarico è parzialmente o totalmente ostruito. Chiamare un fumista esperto che esegua una verifica dallo scarico stufa fin sul comignolo. Provvedere immediatamente alla pulizia.	
	Stufa intasata	Provvedere alla pulizia interna della stufa.	
	Aspiratore fumi rotto	Il pellets può bruciare anche grazie alla depressione della canna fumaria senza l'ausilio dell'aspiratore. Far sostituire l'aspiratore fumi immediatamente. Può essere nocivo alla salute far funzionare la stufa senza l'aspiratore fumi.	
Il ventilatore scambiatore continua a girare anche se la stufa si è raffreddata	Sonda temperatura fumi difettosa	Sostituire la sonda fumi.	
	Scheda elettronica difettosa	Sostituire la scheda elettronica.	

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
Ceneri intorno alla stufa	Guarnizioni porta difettose o rotte	Sostituire le guarnizioni.	
	Tubi canale da fumo non ermetici	Consultare un Fumista Specializzato il quale provvederà immediatamente alla sigillatura dei raccordi con silicone alte temperature e/o alla sostituzione dei tubi stessi con quelli rispondenti alle norme in vigore. La canalizzazione dei fumi non ermetica può nuocere alla salute.	
La stufa a potenza massima ma non scalda	Temperatura ambiente raggiunta	La stufa va al minimo. Alzare la temperatura ambiente desiderata.	
Stufa a regime e sul display "Sovratemperatura fumi"	Temperatura limite uscita fumi raggiunta	La stufa va al minimo. NESSUN PROBLEMA!	
Il canale da fumo della stufa fa condensa	Temperatura fumi bassa	Verificare che la canna fumaria non sia intasata	
		Aumentare la potenza ridotta della stufa (caduta pellet e giri ventilatore)	
		Installare bicchiere raccogli condensa	
Stufa a regime e sul display "SERVICE"	Avviso di manutenzione periodica (non bloccante)	Quando all'accensione compare questa scritta lampeggiante, significa che sono scadute le ore di funzionamento prestabilite prima della manutenzione. Chiamare il centro di assistenza.	

12.2 RISOLUZIONE DEI PROBLEMI IDROSTUFE

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
In posizione automatica la caldaia funziona sempre alla massima potenza	Termostato impostato al minimo	Impostare nuovamente la temperatura del termostato.	
	Termostato ambiente in posizione che rileva sempre freddo.	Modificare la posizione della sonda	
	Sonda di rilievo temperatura in avaria.	Verifica sonda ed eventuale sostituzione	
	Scheda elettronica difettosa	Sostituire scheda	
La caldaia non parte	Mancanza di energia elettrica	Controllare che la presa elettrica sia inserita e l'interruttore generale in posizione "I".	
	Fusibile guasto	Sostituire il fusibile.	
	Scarico o condotto fumi intasato	Pulire lo scarico fumi e/o il condotto fumario.	
	Intervento sonda temperatura acqua	Chiamare l'assistenza	
Mancato aumento di temperatura con caldaia funzionante	Errata regolazione combustione.	Controllo ricetta e parametri.	
	Caldaia / impianto sporchi	Controllare e pulire la caldaia.	
	Potenza caldaia insufficiente.	Controllare che la caldaia sia ben proporzionata alla richiesta dell'impianto.	
	Tipo di pellet scadente	Usare pellet di qualità	

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
ACQUA SUL PAVIMENTO	CONDENSA ESTERNA CALDAIA	Regolare la caldaia ad una temperatura più alta	
	MANCA VALVOLA ANTICONDENSA	INSTALLARE VALVOLA ANTICONDENSA	
	PERDITA DEI TUBI	VERIFICARE CHIUSURA dei RACCORDI TUBI	
Radiatori freddi in inverno	Termostato ambiente (locale o remoto) regolato troppo basso. Se termostato remoto controllare se è difettoso.	Regolarlo ad una temperatura più alta, eventualmente sostituirlo. (se remoto)	
	Il circolatore non gira perché bloccato.	Sbloccare il circolatore togliendo il tappo e fare girare l'albero con un cacciavite	
	Il circolatore non gira.	Controllare le connessioni elettriche dello stesso, eventualmente sostituirlo	
	Radiatori con aria all'interno	Sfiatare i radiatori	
Non esce acqua calda RISCALDAMENTO	Circolatore (pompa) bloccato	Sbloccare il circolatore (pompa)	
	MANCA PRESSIONE nell'IMPIANTO	AUMENTARE la PRESSIONE e CONTROLLARE EVENTUALI PERDITE	
Rumori e gorgoglii	Aria nell'impianto	Sfiatare l'aria e riempire l'impianto	
NON ESCE ACQUA CALDA SANITARIA	VALVOLA 3 VIE BLOCCATA	VERIFICARE VALVOLE 3 VIE	

INFORMAZIONI PER APPARECCHI DI RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO (EU) 2015/1185 - (EU) 2015/1186 (SCHEDA PRODOTTO)

Produttore	CADEL srl - Via Foresto Sud 7 - 31025 Santa Lucia di Piave (TV) - Italy		
Marchio: identificativo del modello	CADEL: IDRO PRINCE3 12 FREEPOINT: PEGASO:		
Descrizione	Stufa a pellet		
Funzione di riscaldamento indiretto	SI		
Potenza termica diretta	1,6 kW		
Potenza termica indiretta	10,2 kW		
Norma di riferimento	EN 14785		
Organismo notificato	KIWA CERMET ITALIA S.P.A.(N.B.0476)		
Combustibile preferito (unico)	Legno compresso con tenore di umidità < 12 %	SI	
	Ceppi di legno con tenore di umidità ≤ 25 %	NO	
	Altra biomassa legnosa	NO	
η_s		80	%
EEl		122	-
Classe di efficienza energetica (scala A+++ a G)		A+	
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza nominale	PM (al 13% O ₂)	18	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	2	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	35	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	109	mg/Nm ³
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza minima <i>Necessario solo se si applicano i fattori di correzione F(2) o F(3)</i>	PM (al 13% O ₂)	23	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	12	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	475	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	75	mg/Nm ³
Potenza termica	Potenza termica nominale (P _{nom})	11,8	kW
	Potenza termica minima indicativa (P _{min})	3,2	kW
Efficienza utile (NCV ricevuto)	Efficienza utile alla potenza nominale ($\eta_{th, nom}$)	91,8	%
	Efficienza utile alla potenza minima (indicativa) ($\eta_{th, min}$)	92,4	%
Consumo ausiliario di energia elettrica	Alla potenza termica nominale (el _{max})	0,075	kW
	Alla potenza termica minima (el _{min})	0,060	kW
	In standby (el _{sb})	0,004	kW
Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente (solo una opzione)	Potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo della temperatura ambiente tramite termostato meccanico	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e termostatore giornaliero	NO	
Altre opzioni di controllo (possibile selezione multipla)	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e termostatore settimanale	SI	
	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza	NO	
	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte	NO	
	Con opzione di controllo a distanza	NO	
Potenza necessaria per la fiamma pilota permanente	Potenza necessaria per la fiamma pilota (se applicabile) (P _{pilot})	N.P.	kW

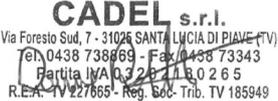
Rispettare le specifiche precauzioni per installazione, assemblaggio, uso e manutenzione indicate nel manuale e le regole nazionali e locali vigenti.

Data d'immissione: 18.11.2021	Legal Representative	CADEL s.r.l. Via Foresto Sud, 7 - 31025 SANTA LUCIA DI PIAVE (TV) Tel. 0438 738869 - Fax 0438 73343 Partita IVA 03202180265 R.E.A. TV 227665 - Reg. Soc. Trib. TV 185949
-------------------------------	----------------------	---

13 INFORMAZIONI PER APPARECCHI DI RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO (EU) 2015/1185 - (EU) 2015/1186 (SCHEDA PRODOTTO)

Produttore	CADEL srl - Via Foresto Sud 7 - 31025 Santa Lucia di Piave (TV) - Italy		
Marchio: identificativo del modello	CADEL: RIVER IDRO 16 T2 - MAYA IDRO 16 T2 FREEPOINT: TESIS 16 AIRTIGHT T2 PEGASO: MIRA 16 T2		
Descrizione	Stufa a pellet		
Funzione di riscaldamento indiretto	SI		
Potenza termica diretta	3,1 kW		
Potenza termica indiretta	12,9 kW		
Norma di riferimento	EN 14785		
Organismo notificato	KIWA CERMET ITALIA S.P.A.(N.B.0476)		
Combustibile preferito (unico)	Legno compresso con tenore di umidità < 12 %	SI	
	Ceppi di legno con tenore di umidità ≤ 25 %	NO	
	Altra biomassa legnosa	NO	
η_s		89	%
EEl		132	-
Classe di efficienza energetica (scala A++ a G)		A++	
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza nominale	PM (al 13% O ₂)	13	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	2	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	100	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	95	mg/Nm ³
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza minima <i>Necessario solo se si applicano i fattori di correzione F(2) o F(3)</i>	PM (al 13% O ₂)	18	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	3	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	150	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	94	mg/Nm ³
Potenza termica	Potenza termica nominale (P _{nom})	16	kW
	Potenza termica minima indicativa (P _{min})	4,9	kW
Efficienza utile (NCV ricevuto)	Efficienza utile alla potenza nominale ($\eta_{th,nom}$)	93,7	%
	Efficienza utile alla potenza minima (indicativa) ($\eta_{th,min}$)	96,7	%
Consumo ausiliario di energia elettrica	Alla potenza termica nominale (e _{l,max})	0,117	kW
	Alla potenza termica minima (e _{l,min})	0,076	kW
	In standby (e _{l,db})	0,002	kW
Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente (solo una opzione)	Potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo della temperatura ambiente tramite termostato meccanico	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore giornaliero	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale	SI	
Altre opzioni di controllo (possibile selezione multipla)	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza	NO	
	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte	NO	
	Con opzione di controllo a distanza	NO	
Potenza necessaria per la fiamma pilota permanente	Potenza necessaria per la fiamma pilota (se applicabile) (P _{pilot})	N.P.	kW
Rispettare le specifiche precauzioni per installazione, assemblaggio, uso e manutenzione indicate nel manuale e le regole nazionali e locali vigenti.			
Data d'immissione: 13.09.2022	Legal Representative	CADEL s.r.l. Via Foresto Sud, 7 - 31025 SANTA LUCIA DI PIAVE (TV) Tel. 0438 738869 - Fax 0438 73343 Partita IVA 03281180265 R.E.A. TV227665 - Reg. Soc. Trib. TV 185949	

14 INFORMAZIONI PER APPARECCHI DI RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO (EU) 2015/1185 - (EU) 2015/1186 (SCHEDA PRODOTTO)

Produttore	CADEL srl - Via Foresto Sud 7 - 31025 Santa Lucia di Piave (TV) - Italy		
Marchio: identificativo del modello	CADEL: RIVER IDRO 23 T2 - RIVER IDRO 23 H2O T2 - MAYA IDRO 24 T2 FREEPOINT: TESIS 23 AIRTIGHT T2 PEGASO:		
Descrizione	Stufa a pellet		
Funzione di riscaldamento indiretto	SI		
Potenza termica diretta	4,4 kW		
Potenza termica indiretta	18 kW		
Norma di riferimento	EN 14785		
Organismo notificato	KIWA CERMET ITALIA S.P.A.(N.B.0476)		
Combustibile preferito (unico)	Legno compresso con tenore di umidità < 12 %	SI	
	Ceppi di legno con tenore di umidità ≤ 25 %	NO	
	Altra biomassa legnosa	NO	
η_s		88	%
EEl		130	-
Classe di efficienza energetica (scala A++ a G)		A++	
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza nominale	PM (al 13% O ₂)	14	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	2	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	136	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	99	mg/Nm ³
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza minima <i>Necessario solo se si applicano i fattori di correzione F(2) o F(3)</i>	PM (al 13% O ₂)	18	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	3	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	150	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	94	mg/Nm ³
Potenza termica	Potenza termica nominale (P _{nom})	22,4	kW
	Potenza termica minima indicativa (P _{min})	4,9	kW
Efficienza utile (NCV ricevuto)	Efficienza utile alla potenza nominale ($\eta_{th,nom}$)	92	%
	Efficienza utile alla potenza minima (indicativa) ($\eta_{th,min}$)	96,7	%
Consumo ausiliario di energia elettrica	Alla potenza termica nominale (e _{l,max})	0,117	kW
	Alla potenza termica minima (e _{l,min})	0,076	kW
	In standby (e _{l,sb})	0,002	kW
Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente (solo una opzione)	Potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo della temperatura ambiente tramite termostato meccanico	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore giornaliero	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale	SI	
Altre opzioni di controllo (possibile selezione multipla)	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza	NO	
	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte	NO	
	Con opzione di controllo a distanza	SI	
Potenza necessaria per la fiamma pilota permanente	Potenza necessaria per la fiamma pilota (se applicabile) (P _{pilot})	N.P.	kW
Rispettare le specifiche precauzioni per installazione, assemblaggio, uso e manutenzione indicate nel manuale e le regole nazionali e locali vigenti.			
Data d'immissione: 13.09.2022	Legal Representative	 <p>CADEL s.r.l. Via Foresto Sud, 7 - 31026 SANTA LUCIA DI PIAVE (TV) Tel. 0438 738469 - Fax 0438 73343 Partita IVA 03284110265 R.E.A. - TV 227665 - Reg. Soc. Trib. TV 185949</p>	

15 INFORMAZIONI PER APPARECCHI DI RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO (EU) 2015/1185 - (EU) 2015/1186 (SCHEDA PRODOTTO)

Produttore	CADEL srl - Via Foresto Sud 7 - 31025 Santa Lucia di Piave (TV) - Italy		
Marchio: identificativo del modello	CADEL: FREEPOINT: PEGASO: MIRA 22 T2		
Descrizione	Stufa a pellet		
Funzione di riscaldamento indiretto	SI		
Potenza termica diretta	4,4 kW		
Potenza termica indiretta	18 kW		
Norma di riferimento	EN 14785		
Organismo notificato	KIWA CERMET ITALIA S.P.A.(N.B.0476)		
Combustibile preferito (unico)	Legno compresso con tenore di umidità < 12 %	SI	
	Ceppi di legno con tenore di umidità ≤ 25 %	NO	
	Altra biomassa legnosa	NO	
η_s		88	%
EEl		129	-
Classe di efficienza energetica (scala A++ a G)		A+	
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza nominale	PM (al 13% O ₂)	14	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	2	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	136	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	99	mg/Nm ³
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza minima <i>Necessario solo se si applicano i fattori di correzione F(2) o F(3)</i>	PM (al 13% O ₂)	18	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	3	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	150	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	94	mg/Nm ³
Potenza termica	Potenza termica nominale (P _{nom})	22,4	kW
	Potenza termica minima indicativa (P _{min})	4,9	kW
Efficienza utile (NCV ricevuto)	Efficienza utile alla potenza nominale ($\eta_{th,nom}$)	92	%
	Efficienza utile alla potenza minima (indicativa) ($\eta_{th,min}$)	96,7	%
Consumo ausiliario di energia elettrica	Alla potenza termica nominale (e _{l,max})	0,117	kW
	Alla potenza termica minima (e _{l,min})	0,076	kW
	In standby (e _{l,db})	0,002	kW
Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente (solo una opzione)	Potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo della temperatura ambiente tramite termostato meccanico	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore giornaliero	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale	SI	
Altre opzioni di controllo (possibile selezione multipla)	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza	NO	
	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte	NO	
	Con opzione di controllo a distanza	NO	
Potenza necessaria per la fiamma pilota permanente	Potenza necessaria per la fiamma pilota (se applicabile) (P _{pilot})	N.P.	kW
Rispettare le specifiche precauzioni per installazione, assemblaggio, uso e manutenzione indicate nel manuale e le regole nazionali e locali vigenti.			
Data d'immissione: 13.09.2022	Legal Representative	 <p>CADEL S.r.l. Via Foresto Sud, 7 - 31026 SANTA LUCIA DI PIAVE (TV) Tel. 0438 738469 - Fax 0438 73343 Partita IVA 03284110265 R.E.A. - TV 227665 - Reg. Soc. Trib. TV 185949</p>	

16 INFORMAZIONI PER APPARECCHI DI RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO (EU) 2015/1185 - (EU) 2015/1186 (SCHEDA PRODOTTO)

Produttore	CADEL srl - Via Foresto Sud 7 - 31025 Santa Lucia di Piave (TV) - Italy		
Marchio: identificativo del modello	CADEL: IDRO PRINCE3 12 FREEPOINT: PEGASO:		
Descrizione	Stufa a pellet		
Funzione di riscaldamento indiretto	SI		
Potenza termica diretta	1,6 kW		
Potenza termica indiretta	10,2 kW		
Norma di riferimento	EN 14785		
Organismo notificato	KIWA CERMET ITALIA S.P.A.(N.B.0476)		
Combustibile preferito (unico)	Legno compresso con tenore di umidità < 12 %	SI	
	Ceppi di legno con tenore di umidità ≤ 25 %	NO	
	Altra biomassa legnosa	NO	
η _s		80	%
EEL		122	-
Classe di efficienza energetica (scala A++ a G)		A+	
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza nominale	PM (al 13% O ₂)	18	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	2	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	35	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	109	mg/Nm ³
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza minima <i>Necessario solo se si applicano i fattori di correzione F(2) o F(3)</i>	PM (al 13% O ₂)	23	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	12	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	475	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	75	mg/Nm ³
Potenza termica	Potenza termica nominale (P _{nom})	11,8	kW
	Potenza termica minima indicativa (P _{min})	3,2	kW
Efficienza utile (NCV ricevuto)	Efficienza utile alla potenza nominale (η _{th,nom})	91,8	%
	Efficienza utile alla potenza minima (indicativa) (η _{th,min})	92,4	%
Consumo ausiliario di energia elettrica	Alla potenza termica nominale (e _{l,max})	0,075	kW
	Alla potenza termica minima (e _{l,min})	0,060	kW
	In standby (e _{l,sb})	0,004	kW
Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente (solo una opzione)	Potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo della temperatura ambiente tramite termostato meccanico	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore giornaliero	NO	
Altre opzioni di controllo (possibile selezione multipla)	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale	SI	
	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza	NO	
	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte	NO	
Potenza necessaria per la fiamma pilota permanente	Con opzione di controllo a distanza	NO	
	Potenza necessaria per la fiamma pilota (se applicabile) (P _{pilot})	N.P.	kW
Rispettare le specifiche precauzioni per installazione, assemblaggio, uso e manutenzione indicate nel manuale e le regole nazionali e locali vigenti.			
Data d'immissione: 18.11.2021	Legal Representative	CADEL s.r.l. Via Foresto Sud, 7 - 31026 SANTA LUCIA DI PIAVE (TV) Tel. 0438 738869 - Fax 0438 73343 Partita IVA 03281810265 R.E.A. - TV 227665 - Reg. Soc. Trib. TV 185949	



89022157A

Rev. 01 - 2023

CADEL srl
31025 S. Lucia di Piave - TV
Via Martiri della Libertà, 74 - Italy
Tel. +39 0438 1520200

www.cadelsrl.com
www.free-point.it
www.pegasoheating.com